



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |      |   |
|-----------------------------------|------|---|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. | 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | »    | 9 |

### Annunzi giudiziari:

|                                                             |   |    |
|-------------------------------------------------------------|---|----|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                     | » | 13 |
| — Ammortamenti .....                                        | » | 15 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....           | » | 17 |
| — Fallimenti .....                                          | » | 17 |
| — Eredità giacenti .....                                    | » | 17 |
| — Aste giudiziarie .....                                    | » | 18 |
| — Proroga termini .....                                     | » | 18 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e morte presunta ... | » | 26 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....             | » | 27 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |   |    |
|-----------------------|---|----|
| — Avvisi d'asta ..... | » | 27 |
| — Bandi di gara ..... | » | 28 |
| — Espropri .....      | » | 49 |

### Altri annunzi:

|                                                                 |   |    |
|-----------------------------------------------------------------|---|----|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . | » | 50 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....           | » | 51 |
| — Registri prefettizi .....                                     | » | 51 |
| — Avvisi ad opponendum .....                                    | » | 52 |
| — Variante piano regolatore .....                               | » | 52 |

|                                               |      |    |
|-----------------------------------------------|------|----|
| <i>Indice degli annunzi commerciali</i> ..... | Pag. | 52 |
|-----------------------------------------------|------|----|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CASCO IMOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale € 1.200.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 06893450012

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 12 presso lo studio Boidi studio associato in Torino, via Andrea Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2264, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Roger Higgott.

S-529 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI  
DI PUBBLICO INTERESSE - Società per azioni**

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47  
Capitale sociale € 41.316.600 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Roma n. 3997/84

R.E.A. n. 621801

Codice fiscale n. 00469480586

Partita I.V.A. n. 00901141002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 febbraio 2002, alle ore 12, presso la sede legale della Società sita in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della Società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Angelo Bozzano

S-508 (A pagamento).

**CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Piandilucco n. 7

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 01256830066

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in Genova, via Roma n. 10, avanti il notaio dott. Rosa Voiello in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Modifica del capitale sociale;
3. Modifica conseguente dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. lav. Flavio Repetto

S-514 (A pagamento).

**FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.**

Sede legale in piazzale Funivie  
Frazione Staffa Macugnaga (VB)  
Capitale sociale € 1.510.132,16

Registro imprese di Verbano-Cusio-Ossola n. 00351370127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Kongresshaus di Macugnaga (VB) per il giorno 8 febbraio 2002 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti la cessione di impianti funiviari e di pertinenze;
2. Deliberazioni ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97;
3. Stipulazione polizza responsabilità civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale di Macugnaga Staffa, piazzale Funivie n. 9.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Renato Meregalli

S-515 (A pagamento).

**LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Tesserà - Aeroporto Marco Polo  
Capitale sociale € 103.200

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese  
di Venezia al n. 42516  
Codice fiscale n. 01647440369  
Partita I.V.A. n. 02779470273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in aeroporto Marco Polo a Tesserà - Venezia, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico patrimoniale al 31 ottobre 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 14 gennaio 2002

Il presidente: ing. Carlo Scarsciotti.

S-517 (A pagamento).

**EISYS - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Morolo n. 92  
Capitale sociale € 619.200,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 04327461002

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 12, in Roma, presso gli uffici della MBDA Italia S.p.a, via Tiburtina km 12,400, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo e ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del numero del consiglieri di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 19 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 17, 22, 23, 24 dello statuto.

## Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Informativa relativa alla conversione del capitale sociale in Euro.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mario di Donato

S-524 (A pagamento).

**BRAVAITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via A. Noale n. 6

Capitale sociale € 5.612.485,56 interamente versato

Iscrizione al R.E.A. n. 928234

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05802531003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gilardoni in Roma, via Nicotera n. 4, per il giorno 10 febbraio 2002 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di concordato preventivo e delibere conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 17 gennaio 2002

Il liquidatore: dott. Lorenzo D'Ormea.

S-526 (A pagamento).

**GILARDONI VITTORIO - S.p.a.**

Sede legale in Mandello del Lario, viale della Costituzione n. 32

Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Lecco e codice fiscale n. 00229220132

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 56 presso lo studio Tocchetti dott. Antonio, per il giorno 8 febbraio 2002 ad ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto unità immobiliare;
2. Delibere conseguenti ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Conferimento poteri.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Gilardoni

S-537 (A pagamento).

**I.M.D. International Medical Devices - S.p.a.**

Sede legale in Scanzorosciate (BG), via Aldo Moro n. 5/7

Capitale sociale € 1.976.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 02602490167

R.E.A. di Bergamo n. 308232

Codice fiscale n. 02602490167

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 febbraio 2002, alle ore 15, presso la sede sociale in Scanzorosciate, via Aldo Moro n. 5/7, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Scanzorosciate, 11 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Imer Brambilla

S-538 (A pagamento).

**TEXO INDUSTRIES - S.p.a.**

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14

Capitale sociale € 487.534, versato per € 461.711,16

Iscritta nel registro delle imprese

di Bergamo e codice fiscale n. 02949120238

R.E.A. n. 325123

*Convocazione di assemblea*

I soci della società «Texo Industries S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Brigata Lupi n. 7 presso lo studio del notaio dott. Francesco Di Tarsia Di Belmonte, per il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione dei poteri dell'organo amministrativo con conseguente modifica dell'articolo 16 dello statuto;
2. Variazione delle modalità di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria con conseguente modifica dell'articolo 8 dello statuto.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bergamo, 15 gennaio 2002

L'amministratore unico: Marco Angeli.

S-539 (A pagamento).

**I VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 35  
 Capitale sociale € 32.500.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169880  
 Partita I.V.A. n. 02830600157

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via dei Gracchi n. 35, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2001: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione.

Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 ottobre 2001. Relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1° novembre 2001-31 ottobre 2004 e determinazione del relativo compenso;

3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e per la relativa disposizione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno apposita certificazione rilasciata dagli intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge e sarà pubblicata sul sito Internet all'indirizzo [www.ventaglio.com](http://www.ventaglio.com) unitamente al presente avviso. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno, si rammenta che la nomina del Collegio sindacale avverrà ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale mediante la procedura del voto di lista.

Milano, 15 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Bruno Virginio Colombo

S-540 (A pagamento).

**SIMA INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Bologna  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 01142460425

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «Sima Industrie S.p.a.», con sede in Bologna in via degli Agresti n. 6, capitale sociale € 2.600.000, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 27 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Autorizzazione a prendere i provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile ed eventualmente di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 9 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Venturi

S-541 (A pagamento).

**SALPA - S.p.a.****Società Azionaria Lavorazione Prodotti Acciaio**

Sede sociale in Cervignano del Friuli (UD), via Caiù n. 10  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese di Udine n. 8654

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002, ore 10,30, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:

proroga della durata della società;  
 conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;  
 eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;

*2. Modifiche dello statuto:*

modifica della sede sociale della società;  
 modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;  
 adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

*Parte ordinaria:*

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Maraldi.

S-544 (A pagamento).

**ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7  
 Capitale sociale L. 4.986.078.750  
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 16963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria della società, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, alle ore 9,30 del giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 9 febbraio 2002 stessi ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società;
2. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale relativa alla istituzione della figura dell'amministratore unico;
3. Conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Maraldi

S-545 (A pagamento).

**SI.MO SIDERURGICA MONFALCONE - S.p.a.**

Sede sociale in Monfalcone (GO), via Timavo n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese Gorizia n. 990

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12 alle ore 11,30 del giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 9 febbraio 2002 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:  
proroga della durata della società;  
conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;  
eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto:  
modifica della sede sociale e della denominazione sociale della società;  
modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;  
modifica dell'art. 15 dello statuto;  
adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Maraldi

S-546 (A pagamento).

**ACCIAIERIE ALTO ADRIATICO - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2  
Capitale sociale L. 9.000.000.000  
Registro imprese di Bologna al n. 19614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri, in Cesena, via Albertini n. 12 alle ore 12,30 del giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 9 febbraio 2002 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:  
proroga della durata della società;  
provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;  
conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;  
eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto:  
modifica della sede sociale e della denominazione sociale della società;  
modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;  
modifica dell'art. 13 dello statuto;  
adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luigi Maraldi

S-547 (A pagamento).

**IFIL - S.p.a.****Istituto Finanziario Industriale Ligure**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 16962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12 alle ore 10, del giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 9 febbraio 2002 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:  
provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile e 2450 del Codice civile;  
conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Riciputi

S-548 (A pagamento).

### **FORLISIDER - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2  
Capitale sociale L. 2.500.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 19300

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002 ore 11, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:
  - proroga della durata della società;
  - conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
  - eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto:
  - modifica della sede sociale della società;
  - modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;
  - adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Maraldi.

S-549 (A pagamento).

### **MONTAGGI - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 20251

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002 ore 12, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:
  - provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile e 2450 del Codice civile;
  - conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Maraldi.

S-550 (A pagamento).

### **MARIO MARALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 67/2  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro imprese di Bologna al n. 13009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 8 febbraio 2002, ore 13, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena (FC), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:
  - proroga della durata della società;
  - frazionamento valore nominale azioni da L. 1000 a L. 500;
  - conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
  - eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;
2. Modifica dello statuto:
  - modifica della sede sociale della società;
  - modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;
  - adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Maraldi.

S-552 (A pagamento).

**TUBIFICI ADRIATICI - S.p.a.**

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7  
 Capitale sociale L. 80.000.000.000  
 Registro imprese Forlì-Cesena n. 9180

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena via Albertini n. 12 alle ore 13,30 del giorno 8 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 9 febbraio 2002 stessi ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adozione delle delibere conseguenti al passaggio in giudicato della sentenza che approva il concordato:  
 proroga della durata della società;  
 conversione in Euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;  
 eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile.
2. Modifica dello statuto:  
 modifica e/o integrazione dell'oggetto sociale;  
 adeguamento dello statuto per recepire le novità legislative, dottrinali e giurisprudenziali intervenute nel periodo di amministrazione straordinaria.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'articolo 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giovanni Colombo

S-553 (A pagamento).

**DUCATI.COM - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3  
 Capitale sociale € 2.600.000  
 Registro delle imprese di Bologna n. 55903/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Iacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4, per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite;
2. Ricapitalizzazione della società mediante aumento di capitale a titolo oneroso con contestuali ripianamento delle residue perdite, trasformazione della società in S.r.l., modifica dell'oggetto sociale ed approvazione del nuovo statuto sociale totalmente rielaborato.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico:  
 dott. Federico Minoli

B-14 (A pagamento).

**F.E.M.A. - S.p.a.****Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica**

Sede legale in Milano, piazza Sicilia n. 6  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano  
 e codice fiscale n. 06309430152  
 R.E.A. di Milano n. 1090550

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione nella sede sociale in Milano, piazza Sicilia n. 6, per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 14, ed in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dei consiglieri;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile punti 2, 3, 4.

L'amministratore delegato: Pietro Gallà.

M-96 (A pagamento).

**GENERALFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11  
 Capitale statutario L. 30.000.000.000  
 Capitale versato L. 20.000.000.000, pari a € 10.329.137,98  
 Tribunale di Milano n. 90044/2496/873  
 Codice fiscale n. 00884870155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n. 9, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano, via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Milano, 10 gennaio 2002

Il liquidatore: Dario Fischer.

M-99 (A pagamento).

**LUNDBECK ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fara n. 35  
 Capitale sociale € 550.000 interamente versato

I signori azionisti della società Lundbeck Italia S.p.a. sono convocati presso la sede legale in Milano, via Fara n. 35 il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumento Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Lundbeck Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: John Bo Jacobsen

M-100 (A pagamento).

**AAKON POLICHIMICA - S.p.a.**

Milano, corso Magenta n. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834140158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 11, presso lo studio notarile del dott. Giorgio Pozzi in Milano, via Turati n. 38, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.

Milano, 15 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Zei

M-105 (A pagamento).

**NEGRI BOSSI - S.p.a.**

Sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Europa n. 64

Capitale sociale deliberato pari a € 23.078.000,

per € 22.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00760090159 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. 357024

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese (MI), viale Europa n. 64 alle ore 9 del giorno 4 marzo 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002, alle ore 11 presso il Palazzo delle Stelline in Milano, corso Magenta n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presentino nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge le specifiche certificazioni a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale in Cologno Monzese (Milano), viale Europa n. 64, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.

Cologno Monzese, 14 gennaio 2002

Negri Bossi S.p.a.

Il presidente: Francesco Baldinelli

M-106 (A pagamento).

**VERSILIA ACQUE - S.p.a.**

Sede in Marina di Pietrasanta, via Donizetti n. 16

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al Tribunale di Lucca n. 24715

C.C.I.A.A. Lucca n. 151412

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269100467

Il Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 2 del 7 gennaio 2002 convoca, presso la sede in via Donizetti n. 16 a Marina di Pietrasanta, l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per il giorno 11 febbraio 2002 ore 16, ed in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2002 sempre alle ore 16, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione verbale della seduta precedente;
3. Mancato affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO n. 1 «Toscana Nord» alla società «Toscana Nord Acque S.r.l.», valutazione, conseguenze e prospettive;
4. Varie ed eventuali.

Marina di Pietrasanta, 14 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Filippo Eugene Luchi

C-1238 (A pagamento).

**GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.**

(in concordato preventivo)

Sede in Modugno (BA), via dei Gerani n. 32/34

Capitale sociale L. 2.984.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 20079

R.E.A. di Bari n. 264877

Partita I.V.A. n. 03559640721

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 2002 alle ore 6, presso la sede della società Modugno (BA), via dei Gerani n. 32/34 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Dimissioni del liquidatore in carica;
- Nomina del nuovo liquidatore;
- Mandato al liquidatore di redazione del bilancio d'esercizio 2000-2001 corredato di nota integrativa e della relazione sulla gestione;
- Istituzione della domiciliazione;
- Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Ciro Pirone.

C-1254 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA SELLA - S.p.a.***Appartenente al «Gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso  
la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito TV 97/03Sub, codice Isin IT0001167250, numero cedola 17, data scadenza 15 gennaio 2002, tasso succ. 0,762%.

Biella, 15 gennaio 2002

p. Banca Sella S.p.a.:  
Silvana Terragnolo

S-518 (A pagamento).

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.***Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca n. 1030.6, codice Gruppo n. 1030.6**Aderente al Fondo interbancario tutela dei depositi*

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.614.329.931.772

Ris. patr. L. 6.557.501.074.533

Iscritta C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Registro società Tribunale di Siena n. 9782/11728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 1° gennaio 2002, ha provveduto a ridurre di 0,250 punti percentuali di tutti i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio in essere, allineando al minimo dello 0,050% i tassi che dopo il suddetto intervento risultassero inferiori ed al massimo del 2,000% quelli che risultassero superiori.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:  
Silvano Del Greco

S-534 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.**

La Banca Sella S.p.a., sede di Biella, via Italia n. 2, capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.921.437, iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709430027, facente parte del Gruppo Banca Sella e aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi comunica che, con decorrenza 21 gennaio 2002, alle operazioni di ricezione e trasmissione e negoziazione di ordini su azioni estere quotate alle borse francese, tedesca e statunitense (Nyse e Nasdaq) saranno applicate commissioni nella misura massima dello 0,7% del controvalore dell'ordine e spese fisse per ordine nella misura massima di 12 Euro o 12 Dollari U.S.A.

In alternativa alle commissioni percentuali sopra menzionate, alle disposizioni impartite tramite internet, potranno essere applicate commissioni fisse nella misura massima di 9 Euro o 16 Dollari U.S.A., per ordine.

Tutti gli importi in Dollari U.S.A. saranno applicati agli ordini relativi a titoli quotati in dollari U.S.A.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 15 gennaio 2002

p. Banca Sella S.p.a.:  
Pietro Sella

S-519 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO  
Società Cooperativa a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1

Registro società n. 122 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano, alla spettante clientela, le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° gennaio 2002:

finanziamenti senza destinazione specifica: aumento generalizzato di 50 centesimi di punto dello spread applicato sui tassi legati al parametro dell'Euribor/365;

tassi creditori: conti correnti e depositi in Dollari U.S.A. e in Franchi Svizzeri, riduzione generalizzata dello 0,50%, con un minimo dell'1,50% per i Dollari U.S.A. e dell'1,00% sul Franco Svizzero.

Ospedaletto, 3 gennaio 2002

Il direttore: Masini Daniele.

B-12 (A pagamento).

**FINCONSUMO BANCA - S.p.a.****GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.**

*Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)*

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), codice ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 22 giugno 2001 con Golden Bar (Securitisation) S.r.l., essa ha ceduto *pro soluto* a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (rimanendo esclusi spese e costi accessori non incorporati nelle rate, quali ad esempio le spese postali per l'invio degli estratti conti), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno trenta giorni e non hanno mai avuto più di tre rate, anche non consecutive, che siano rimaste impagate per trenta o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in Lire italiane e/o Euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana;  
 e) non hanno rate a scadere in data successiva al 31 ottobre 2007;  
 f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 48.637,45;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 8.952,18;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 8.568,21;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 3.537,46;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 10.104,54,

h) prevedono finanziamenti a rata costante nel tempo;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. ai sensi dei quali questa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate,

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisation) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti.

In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio clienti, via Nizza n. 262 - 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinetto

M-103 (A pagamento).

## FINCONSUMO BANCA - S.p.a.

### GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), codice ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 20 dicembre 2000 con Golden Bar (Securitisation) S.r.l., essa ha ceduto *pro soluto* a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno trenta giorni e non hanno mai avuto rate che siano rimaste impagate per trenta o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in Lire italiane e/o Euro a tasso di interesse fisso,

d) sono regolati dalla legge italiana;

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 39.586,52;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 10.945,39;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 9.895,00;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 4.805,33;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 12.396,17;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) ai sensi dei quali essa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisation) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti.

In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio clienti, via Nizza n. 262 - 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.:  
dott. Germano Turinetto

M-104 (A pagamento).

### **BANCA DI SASSARI - S.p.a.**

*Gruppo Banco di Sardegna  
Iscritta Albo n. 1015-7*

Sede sociale e direzione generale in Sassari  
C.C.I.A.A. di Sassari n. 103585

Numero registro imprese di Sassari e codice fiscale 01583450901

*Comunicazione alla clientela  
(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decreto 1° gennaio 2002 la modifica: del «conto azzurro»:

tasso creditore annuo nominale lordo: T.U.R. valuta 31 dicembre di ciascun anno e valido per l'anno successivo, meno uno spread di 0,5 punti percentuali;

tasso debitore sul fido: T.U.R. valuta 31 dicembre di ciascun anno e valido per l'anno successivo più uno spread di 5,5 punti percentuali;

commissioni di massimo scoperto: 0,25%.

Il tasso resta valido per un anno intero, dal 1° gennaio al 31 dicembre; sulle giacenze medie annue sino a € 1.500 non vengono riconosciuti interessi creditori delle convenzioni «programma giovani»:

tasso creditore nominale lordo: tasso tendenziale di inflazione rilevato nel mese di dicembre di ciascun anno e valido per l'anno successivo.

Sassari, 28 dicembre 2001

p. Banca di Sassari S.p.a.  
Direzione generale: dott. Giampaolo Creavola

C-1220 (A pagamento).

### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.**

Sede legale in Moio della Civitella (SA), via Municipio  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 22.412.688,68

Registro imprese di Salerno n. 47665/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03685090650

Si comunica che dal 1° gennaio 2002 i tassi passivi applicati sui conti correnti sono i seguenti: conti correnti ordinari tasso pari allo 0,25%; conti correnti soci tasso pari allo 0,875%.

Spese per operazione addebito assegno manualmente € 1,81.

Spese per operazione addebito rata mutuo manualmente € 1,81.

Spese per operazione addebito assegno negoziato € 1,81.

Spese per operazione altre € 1,29.

Commissione addebito prelievo bancomat € 1,29.

Commissione addebito utenze € 1,55.

Commissione disposizione di bonifici € 3,10.

Commissione estratto conto allo sportello € 0,75.

Spese trimestrali di chiusura € 20,66.

Spese trimestrali di invio estratto conto € 1,55.

Commissione su assegni impagati a prima presentazione € 10,33.

I tassi passivi sui depositi a risparmio dal 1° gennaio 2002 sono i seguenti:

sulle giacenze fino a € 2.600,00 tasso pari allo 0,25%;

sulle giacenze da € 2.600,01 a € 5.200,00 tasso pari allo 0,50%;

sulle giacenze da € 5.200,01 a € 25.800,00 tasso pari al 1,00%;

sulle giacenze da € 25.800,01 a € 51.650,00 tasso pari al 1,50%;

sulle giacenze oltre € 51.650,01 tasso pari al 1,75%.

Le commissioni di attività di valori mobiliari sono le seguenti:

negoziiazione C/proprio:

commissione max per acquisto BOT a 1-2 mesi 0,05%, a 3 mesi 0,10%, a 6 mesi 0,20%, a 12 mesi 0,30%;

recupero spese per operazione € 2,58;

commissione max per BTE 4,5 per mille;

raccolta di ordini sui valori mobiliari:

commissione max su titoli di Stato e obbligazionari quotati e non: 3 per mille - minimo € 5,16;

commissione max su titoli azionari e consimili: 5 per mille, minimo € 10,85 (mercato Italia), minimo € 18,00 (mercati Esteri);

commissione per ineseguiti: € 2,00 (solo per i mercati esteri);

commissione max per BOT fuori asta: 3 per mille, minimo € 5,16 e obbligazionari minimo € 5,16;

commissione minima per spezzature: € 10,85;

spese di gestione e amministrazione:

commissione max semestrale per titoli di Stato ed altre obbligazioni non di Stato: € 20,66;

altre spese ed oneri:

spese inerenti singole operazioni svolte per titolo - acquisti sul mercato secondario € 2,58;

spese per trasferimento titoli € 25,82.

Il presidente: dott. Mario Bonito Oliva.

C-1221 (A pagamento).

### **CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.**

*Iscritta all'Albo delle banche*

Sede legale in Lugo, via Francesco Baracca n. 48

Codice fiscale, partita I.V.A. e

registro delle imprese di Ravenna n. 01445030396

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 385/93, si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 2002, verrà praticata una generalizzata riduzione dei tassi di interesse corrisposti su alcune categorie di conti correnti e depositi, nella seguente misura massima:

la remunerazione delle posizioni attualmente regolate con tassi pari o superiori al 2,75% subirà una riduzione di 0,50 punti percentuali;

i tassi applicati a tutte le altre categorie di rapporti e convenzioni subiranno una riduzione di 0,25 punti percentuali;

il tasso minimo viene fissato allo 0,50%;

fermo il resto.

Faenza, 10 gennaio 2002

Il vice direttore generale: Edo Miserocchi.

C-1225 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente  
al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi  
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia*  
Sede in Roma, via Po n. 28/32  
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca a tasso fisso 7,20% 1997/2007 I  
serie Callable, cod. ISIN IT0001088621*

Si avvertono i signori obbligazionisti che, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di cui sopra, l'Efibanca S.p.a. eserciterà la facoltà di procedere al relativo rimborso totale anticipato alla pari, alla data del 4 febbraio 2002.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 14 gennaio 2002

Efibanca S.p.a.  
Un funzionario: Paolo Leoncini  
Un dirigente: Giorgio Todini

C-1240 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente  
al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi  
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia*  
Sede in Roma, via Po n. 28/32  
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

| Prestito                 | Codice<br>ISIN | Numero<br>ced. | Data<br>scadenza | Tasso<br>periodo<br>successivo |
|--------------------------|----------------|----------------|------------------|--------------------------------|
| —                        | —              | —              | —                | —                              |
| Indic. 97/2004 I         | IT0001087227   | 10             | 1/2/2002         | —                              |
| 7,20% 97/2007 I call.    | IT0001088621   | 5              | 4/2/2002         | —                              |
| 6,30% 97/2002 I          | IT0001090932   | 5              | 5/2/2002         | —                              |
| 7,25% 97/2007 I call.    | IT0001089108   | 5              | 11/2/2002        | —                              |
| Indic. 97/2004 II        | IT0001093761   | 10             | 21/2/2002        | —                              |
| Indic. 97/2002 I         | IT0001090940   | 8              | 20/2/2002        | —                              |
| Indic. 97/2002 III       | IT0001118626   | 19             | 15/2/2002        | —                              |
| 5,62% 98/2008 I call.    | IT0001198636   | 4              | 4/2/2002         | —                              |
| Fixed Rev. 98/2013 I     | IT0001203295   | 4              | 18/2/2002        | —                              |
| Fix. Rev. Float. 99/06 I | IT0001306049   | 3              | 8/2/2002         | —                              |
| Indic. 99/2002 II        | XS0103945209   | 9              | 18/2/2002        | —                              |
| Indic. 2000/2004 I       | IT0001426953   | 8              | 1/2/2002         | —                              |
| Indic. 2000/2003 I       | IT0001429072   | 4              | 8/2/2002         | —                              |
| 5% 2000/2003 I           | IT0001433025   | 2              | 21/2/2002        | —                              |
| Indic. 2000/2005 I       | IT0001496378   | 6              | 4/2/2002         | —                              |
| Indic. 2000/2003 VI      | IT0003030886   | 5              | 7/2/2002         | —                              |
| 5,40% 2000/2003 I        | IT0003030894   | 5              | 7/2/2002         | —                              |
| 4,80% 2001/2004 I        | IT0003075444   | 1              | 14/2/2002        | —                              |
| Sub. Ind. 99/2004 III    | IT0001362620   | 5              | 6/2/2002         | —                              |
| Sub. Ind. 01/06 IX       | IT0003148662   | 1              | 1/2/2002         | —                              |

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 274 del 24 novembre 2001 e n. 293 del 18 dicembre 2001, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito                | Codice<br>ISIN | Numero<br>ced. | Data<br>scadenza | Tasso<br>periodo<br>successivo |
|-------------------------|----------------|----------------|------------------|--------------------------------|
| —                       | —              | —              | —                | —                              |
| C.M. SWAP I             | IT0001414165   | 3              | 28/12/2002       | 4,0664%                        |
| Indic. 2001/2004 III    | IT0003139695   | 2              | 21/6/2002        | 1,6315%                        |
| Sub. Ind. 2000/2005 IV  | IT0003046015   | 3              | 15/6/2002        | 1,936%                         |
| Sub. Ind. 2000/2005 VI  | IT0003053516   | 3              | 15/6/2002        | 1,911%                         |
| Sub. Ind. 2000/2005 VII | IT0003053532   | 3              | 15/6/2002        | 1,861%                         |
| Sub. Ind. 2000/2005 V   | IT0003050678   | 3              | 22/6/2002        | 1,931%                         |
| Sub. Ind. 2001/2006 VII | IT0003139711   | 2              | 21/6/2002        | 2,1315%                        |
| Indic. 94/2002 I        | IT0000526209   | 16             | 28/7/2002        | 2,20%                          |
| Indic. 2000/2007 I      | IT0003022347   | 6              | 6/4/2002         | 0,9055%                        |
| Indic. 2001/2003 I      | IT0003063994   | 3              | 12/7/2002        | 1,788%                         |
| Sub. Ind. 01/06 VIII    | IT0003147425   | 2              | 12/7/2002        | 2,038%                         |

**Rimborso capitale**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

| Prestito            | Codice<br>ISIN | Data<br>scadenza | Rimborso<br>capitale |
|---------------------|----------------|------------------|----------------------|
| —                   | —              | —                | —                    |
| 6,30% 97/2002 I     | IT0001090932   | 5/2/2002         | Totale               |
| Indic. 97/2002 I    | IT0001090940   | 20/2/2002        | Totale               |
| 98/02 B. Blue Chips | IT0001187050   | 13/2/2002        | Totale               |

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 14 gennaio 2002

Efibanca S.p.a.  
Un funzionario: Paolo Leoncini  
Un dirigente: Giorgio Todini

C-1242 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra*  
Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8  
Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 425.911.000.000  
Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

**Avviso alla clientela**

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 1° gennaio 2002, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

commissioni esito insoluto RID veloce € 5,16/L. 10.000;  
giorni valuta RID veloce ns. banca 12 lavorativi;  
giorni di valuta RID veloce altre banche 24 lavorativi;  
commissione di istruttoria aggiuntiva per ogni richiesta di supplemento pratica di fido € 51,65/L. 100.000.

Verbania Intra, 27 dicembre 2001

Banca Popolare di Intra  
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-1230 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente  
al Gruppo bancario Banca Popolare di Lodi  
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia  
Sede in Roma, via Po n. 28/32  
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39  
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1998/2002 «Basket Blue Chips»  
Index Bond, cod. Isin IT0001187050 - godimento 13 febbraio 1998*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito della fusione per incorporazione di Ina in Generali avvenuta il 1° dicembre 2001 e conseguente revoca dalla quotazione in Borsa delle azioni Ina dal 3 dicembre 2001, è stato sostituito il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Ina con l'azione Generali secondo il criterio di seguito indicato:

Generali al 30 novembre 2001 – 30,66;  
Ina al 30 novembre 2001 – 2,045;  
Strike iniziale di Ina 1,345465;  
Aggiustamento strike di Ina 2,045/1,345465 = 1,519920622;  
Strike di Generali 20,172106 = 30,66/1,519920622.

Conseguentemente il valore del Basket rimane invariato, come la capitalizzazione di mercato e il peso individuale delle azioni non varia.

Roma, 14 gennaio 2002

Efibanca S.p.a.  
Un funzionario: Paolo Leoncini  
Un dirigente: Giorgio Todini

C-1241 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LAURENZANA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4566/60  
e codice meccanografico 08597.7  
Sede in Laurenzana (PZ) alla via s.s. 92 n. 50  
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 84.850,93  
Iscrizione nel registro delle imprese al n. 474  
Tribunale di Potenza ed al R.E.A. n. 27201  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, i conti correnti «Promozione», compresi nella sottocategoria «002», saranno regolati alle seguenti condizioni economiche:

|                                           | Soci    | Non soci |
|-------------------------------------------|---------|----------|
| Commissione massimo scoperto              | 0,125%  | 0,25%    |
| Spesa fissa trimestrale                   | € 10,33 | € 12,91  |
| Spese per operazione gratuite trimestrali | 15      | 15       |
| Oltre la 15ª trimestrale                  | € 0,77  | € 0,77   |
| Recupero trimestrale spese postali        | € 1,29  | € 1,29   |
| Spese assicurazione trimestrale           | € 1,29  | € 1,29   |

I tassi massimi praticati sui pronti-termini passivi, con decorrenza 1° gennaio 2002, saranno agganciati all'Euribor 3 (tre) mesi, base 360, maggiorato di uno spread pari allo 0,25 (zerovirgolaventicinque) di punto.

Laurenzana, 8 gennaio 2002

B.C.C. di Laurenzana  
Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi

C-1243 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### T.A.R. PIEMONTE

#### Atto di notificazione per pubblici proclami

Autorizzata con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sez. I, del 22 dicembre 2001 n. 2498/2001, la signora Silke Blaas, con l'avv. Sergio Guerrizio, domiciliata in Torino, via De Sonnaz n. 11, notifica a: Ritucci Raffaella, Cerrato Olga Francesca, Costa Marcella Veronica, Glaser Veronika, Bricon Maria Cristina, Lucchesi Marzia, Maritano Luisella, Giribaldi Emilia, Orla Daniele, Pennacino Valentina, Gimelli Francesca Maria, Benke Patricia, Cade-giani Anna Maria Rita, Cinato Lucia, Brusatori Angela, Ronco Giovanna, Vogliotti Daniela, Rabitti Marcella, Aimassi Gabriella, Minetto Parizia, Gaggero Roberta, Valentino Francesco, Gobber Massimo, Barcellini Francesca, Maletto Manuela, Hausner Alexandra, Casetta Monica, Perfumo Roberta, Masini Michela Maria, Lanzetti Tatiana, Vaudagna Maria Rita, Bertotti Barbara Anna Letizia, De Gioannini Daisy, Barbero Emanuela, Imarisio Monica, Martinelli Elena, Sacchi Silvana, Petrolini Mariella, Bava Paola, Olivero Anna, Marchisio Anna, D'Arcangelo Michelina, Di Giorgio Barbara, Torchio Adonella, Libbi Maria Giulia, Francini Elisabetta, Gandolfo Nicoletta, Bellini Valeria, Denegri Chiara, Cevrero Patrizia, Ferrero Silvana, Vitale Rossana, Cavallo Paola, Canu Paola, Terazzi Rossana, Molinari Lucia, Cavallo Paola, De Faveri Suzanne, Maliszewski Marianna, Tranchina Rosa, Cerruti Ester, Cascelli Andrea, Lanzone Manuela, Bertoz Chiara, Gagliardi Antonella, Bonansea Erica, Gilli Antonella, Cappelletti Cristina, Mazza Federica, Giovale Elisa, Fiorani Federica, Lausarot Marinella, Arman Alessandra Maria, Baldi Raffaella, Bonifazio Massimo, quali iscritti nella graduatoria finale di merito del concorso a cattedre per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado per l'ambito disciplinare 5, relativo al tedesco (45/A lingua straniera e 46/A lingue e civiltà straniere, codice mecc. K05D), nonché ai loro aventi causa e a tutti i controinteressati:

I) di aver proposto al T.A.R. Piemonte il ricorso regio decreto n. 1495/2000, notificato in data 26 maggio 2000, chiedendo l'annullamento: della nota di «Giudizio» relativo all'elaborato n. 310, in base al quale la signora Silke Blaas non è stata ammessa alla prova orale del concorso a cattedre per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado; della nota del Provveditore agli Studi di Cuneo del 4 maggio 2000, (prot. 8901/E) di «Pubblicazione elenco candidati ammessi alla prova orale del Concorso Ordinario di Lingua Tedesca (K05D) nella parte in cui non contiene la dott.ssa Blaas; dei verbali della commissione esaminatrice del concorso da cui risultano le censure di cui al rin-detto ricorso e, in modo particolare, del verbale n. 28 redatto il 18 aprile 2000 con cui è stata recepita la nota di «Giudizio» relativa all'elaborato n. 310; di tutti gli atti antecedenti, presupposti, consequenziali e comunque connessi; con la condanna al risarcimento di tutti i danni ingiustamente patiti e patienti dalla ricorrente in conseguenza del provvedimento impugnato, e comunque ad esso connessi; per i seguenti motivi: manifesta illogicità e violazione dei principi del buon andamento e di attendibilità delle valutazioni della commissione esaminatrice, violazione dell'art. 97 Cost., travisamento ed erroneità dei presupposti di fatto; diverse violazioni di legge e di bando della disciplina generale in materia di composizione delle Commissioni esaminatrici e di formulazione della valutazione d'esame; eccesso di potere per ulteriori e diverse violazioni dei principi concorsuali, di trasparenza, di giusto procedimento e par condicio nei confronti dei ricorrenti, violazione dell'art. 7 decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686; eccesso di potere per contraddittorietà ed illogicità nella scelta della «griglia» di valutazione;

II) di aver notificato in data 3 luglio 2000 nel medesimo procedimento un «atto integrativo da valere occorrendo quali motivi aggiunti» da cui risultano, avverso gli atti e i decreti (n. 2397/E del 14 febbraio 2000, n. 2563/E del 15 febbraio 2000, n. 4679/E del 10 marzo 2000, n. 6800/E del 10 aprile 2000) del provveditore agli studi di nomina dei vari componenti della commissione d'esame del Concorso Ordinario di Lingua Tedesca (K05D), i seguenti ulteriori motivi di annullamento: violazione di legge (art. 36, comma 3, lettera e), decreto legislativo n. 29/1993), di bando e della disciplina generale in materia di composizione delle commissioni esaminatrici e di formulazione della valutazione d'esame.

Torino, 11 gennaio 2002

Dott.ssa Silke Blaas - Avv. Sergio Guerrizio.

C-1212 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

### *Estratto dell'atto di citazione*

Stocchi Massimo, nato a Roma il 26 marzo 1945, difeso dall'avv. Giuseppe De Rosa del foro di Camerino ed elettivamente domiciliato in Camerino presso lo studio del suo procuratore, sito in via Ugo Betti n. 42, espone quanto segue.

L'attore gode e possiede ad *usucapionem* i seguenti beni immobili:

1) N.C.E.U. del comune di Pieve Torina, partita n. 537, foglio 57, particella 219, ditta Stocchi Antonio fu Giacomo + 15;

2) N.C.T. del comune di Pieve Torina, partita 1194, foglio 56, particelle 167 e 168, foglio 57, particella 206, foglio 61, particelle 8, 21, 137, ditta Giovannozzi Emilia di Augusto ved. Stocchi + 5;

3) N.C.T. del comune di Pieve Torina, partita 4854, foglio 56, particelle 49 e 53, ditta Gioggi Angela ved. Stocchi + 9.

A dimostrazione del vantato diritto verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto degli attori,

cita ex art. 150 c.p.c.

1) Stocchi Antonio fu Giacomo; 2) Stocchi Santa fu Giacomo; 3) Stocchi Clementina fu David; 4) Stocchi Clemente fu Pietro; 5) Stocchi Caterina fu Antonio; 6) Stocchi Giacomo fu Antonio; 7) Stocchi Emilia fu Antonio; 8) Stocchi Angela fu Antonio; 9) Innocenzi Lucia fu Francesco; 10) Stocchi Bernardo fu Giacomo; 11) Stocchi Pietro fu Pietro,

(*Omissis*).

Davanti al tribunale di Camerino, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Piaccia al Tribunale, in accoglimento della domanda, dichiarare che l'attore è divenuto unico ed esclusivo proprietario, in forza di intervenuta usucapione, dei beni immobili descritti nella premessa dell'atto di citazione; con ogni conseguenza in ordine alla pubblicità della sentenza e con condanna alle spese solo in caso di ingiusta opposizione». I convenuti vengono invitati a costituirsi in giudizio e a comparire davanti al Tribunale di Camerino, g.i. che sarà designato dal presidente, all'udienza che si terrà il giorno 24 aprile 2002, con avvertimento che dovranno costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione; la mancata costituzione o quella entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Camerino, 14 dicembre 2001

Avv. Giuseppe De Rosa

C-1218 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

### *Atto di citazione*

Drusiana Carnaroli, Tullio Branchini e Severino Branchini, rappresentati e difesi dall'avv. Silvia Mannelli ed elettivamente domiciliati presso il suo studio a Fano, via Bocca Trabaria n. 2, citano Olivieri Silvano e, qualora sia da considerare deceduto, i suoi eredi, Olivieri Costantino e, qualora sia da considerare deceduto, i suoi eredi, Bucci Eva e, qualora sia da considerare deceduta, i suoi eredi, Bucci Duilia e, qualora sia da considerare deceduta, i suoi eredi, Bucci Merj e, qualora sia da considerare deceduta, i suoi eredi, Bucci Venanzio e, qualora sia da considerare deceduto, i suoi eredi, Bucci Arnaldo e, qualora sia da considerare deceduto, i suoi eredi, Francesconi Paola, Francesconi Marzia, Delmoro Egle, Francesconi Maria, Francesconi Aldo, Signoracci Valter, Signoracci Luigia, Brarda Elia, Olivieri Renato, Olivieri Secondo, Vegliò Maria Clara, Carletti Angelica, a comparire all'udienza del 21 novembre 2002, ore 9, e ss., dinanzi al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, con invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 c.p.c., e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi accertare e dichiarare l'avvenuta usucapione, per la quota rispettivamente di 1/2 in favore di Drusiana Carnaroli, di 1/4 in favore di Severino Branchini e di 1/4 in favore di Tullio Branchini, dei terreni siti nel comune di San Giorgio di Pesaro distinti al catasto terreni della provincia di Pesaro e Urbino al foglio 17, mappale 187, 188, 198 e del fabbricato sito nel comune di San Giorgio di Pesaro distinto al catasto urbano della provincia di Pesaro e Urbino alla partita 149, foglio 17, mappale 286; ed accertare e dichiarare l'avvenuta usucapione in favore di Drusiana Carnaroli del terreno sito nel comune di San Giorgio di Pesaro distinto al catasto terreni della provincia di Pesaro e Urbino alla partita 220, foglio 17, mappale 190 e del magazzino con scoperto sito nel comune di San Giorgio di Pesaro distinto al catasto fabbricati al foglio 17, particella 421.

Fano, 20 dicembre 2001

Avv. Silvia Mannelli.

C-1255 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TORTONA

### *Notifica alle parti offese (ex art. 155 C.P.P.)*

Procedimento penale nei confronti Carca Alfonso nato il 14 luglio 1926 a Bressana Bottarone, assistito e difeso dall'avv. Massimo Bianchi - Foro di Tortona; notificare a: Dream, Life Baby, Cristina, Aiwa, Immergas, Giò Style, Corbin, Oro Chiaro, Framar, Momo, Balma, Lapiflex, Saidodisk, Agiesse Outfitter, Nike Trading, Mgitex, Beretta, Ettore Bugatti, Spsport Rok, Denti Prestige, Olmo, Gewiss, Miva, Zetaesse.

Citati a comparire il giorno 22 marzo 2002 ore 9,30 presso il Tribunale di Tortona quali parti offese nel p.p. a carico di Carca Alfonso, imputato dei reati di cui agli articoli 110, 81 cpv, 648 CP per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso ed al fine di procurarsi un profitto, ricevuto merce appartenente alle sunnominate P.O.

In Casalnoceto il 27 gennaio 2000. Con la recidiva specifica, reiterata infraquinquennale.

Dott.ssa Maria Paola Caffarena.

C-1269 (A pagamento).

## CORTE DEI CONTI

### Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

#### Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

| Ricorso n. | Ricorrente         | Data nascita | Data morte |
|------------|--------------------|--------------|------------|
| 3402/G     | Sveglia Giovanni   | 13/04/1911   | 28/11/1958 |
| 3432/G     | Schepis Giovanna   | 18/07/1924   | 05/03/1962 |
| 3431/G     | Nicosia Giuseppe   | 24/05/1883   | 28/01/1961 |
| 3434/G     | Catania Maria      | 28/02/1912   | 27/08/1969 |
| 3435/G     | Bucalo Domenica    | 26/07/1881   | 16/05/1970 |
| 3436/G     | Campanella Rosario | 13/04/1916   | 19/08/1964 |
| 3429/G     | Puzzo Giuseppe     | 24/05/1895   | 12/01/1962 |
| 3433/G     | Mazzaglia Rosario  | 30/12/1885   | 24/01/1965 |
| 3403/G     | Russo Antonino     | 15/01/1899   | 16/02/1966 |
| 3422/G     | Di Bella Vito      | 28/01/1913   | 12/05/1975 |
| 3428/G     | Lauretta Corrado   | 02/01/1924   | 19/09/1981 |
| 3420/G     | Di greco Antonio   | 04/09/1889   | 17/02/1980 |
| 3421/G     | Runza Litterio     | 02/06/1912   | 10/04/1975 |
| 3408/G     | Saporito Rosa      | 13/03/1876   | 22/06/1970 |
| 3411/G     | Scarlata Santo     | 08/06/1915   | 31/08/1973 |
| 3400/G     | Lo Coco Mariano    | 08/10/1916   | 23/02/1974 |
| 3401/G     | Lo Coco Mariano    | 08/10/1916   | 23/02/1974 |
| 3399/G     | Consolo Giuseppe   | 15/11/1891   | 19/02/1962 |
| 3385/G     | Gioia Giuseppe     | 02/09/1915   | 24/06/1974 |

Il direttore del Servizio pensioni:  
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-1268 (Gratuito).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Con decreto in data 29 novembre 2001 il giudice del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 3000019790-01 di L. 20.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., agenzia n. 4 in data 18 ottobre 2001, a favore del sig. Bencivelli Franco, nato a Ravenna il 31 ottobre 1939.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno circolare sopraindicato, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ravenna, 10 gennaio 2002

Avv. Luciano Contessi.

B-16 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il sottoscritto Maldini Ugo chiede la pubblicazione del decreto di ammortamento emesso dal giudice del Tribunale civile penale di Forlì, sezione di Cesena in data 7 gennaio 2002, relativo all'assegno circolare n. 99/10906140-05 emesso da Rolo Banca n. 1473 S.p.a., agenzia Cesena «D», viale Oberdan n. 204, Cesena (FC).

Maldini Ugo.

C-1219 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 10 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 41666228 emesso il 14 novembre 2001 rilasciato da Euro Design S.n.c. sulla Banca Credito Cooperativo di Santeramo in Colle all'ordine di Dileo Rosa autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione

Avv. Loreto De Stefano.

C-1252 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto del 12 dicembre 2001 il giudice delegato del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0002538288-12 c/c n. 418/3 a firma di Armando Perlini emesso il 9 giugno 1998 a favore di F.lli Cirilli S.n.c. per L. 960.303 tratto su Banca di Romagna filiale di Conselice.

Armando Perlini.

C-1253 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 13 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 1023400, contrassegnato Chierigati Bruno ed emesso dalla filiale di Quistello, recante un saldo di L. 10.945.372.

Opposizione nei termini di legge.

Quistello, 3 gennaio 2002

Chierigati Bruno.

B-17 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 9 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 2025011, contrassegnato «3» ed emesso dalla filiale di Quistello (MN), recante un saldo di L. 1.974.212.

Opposizione nei termini di legge.

Quistello, 26 novembre 2001

Buzzola Don Roberto.

B-19 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 6 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4029785, contrassegnato Singh Baldwinder ed emesso dalla filiale di Marmirolo, recante un saldo di L. 2.282.519.

Opposizione nei termini di legge.

Bagnolo S. Vito, 10 dicembre 2001

Firma illeggibile.

B-20 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 3 dicembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 542719900 emesso dalla Banca Intesa BCI S.p.a., Rete Comit, agenzia n. 2 di Siracusa in data 15 gennaio 1998, portante un saldo di L. 13.002.651 alla data del 13 settembre 2001, intestato Caia Antonietta, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 22 ottobre 2001

Il cancelliere: G. Lorefice.

C-1245 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 18 settembre 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3/7861 intestato «Lucchesi Vanda» con un saldo apparente di L. 5.314.375 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Chiazano.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 18 dicembre 2001

Lucchesi Vanda.

C-1263 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 dicembre 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 600473/21 intestato «Iozzelli Adriano e Remoli Valchiria» con un saldo di L. 15.611.408 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta Lucchese.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 9 gennaio 2002

Iozzelli Chiara.

C-1264 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 26 novembre 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 12307/1 intestato «Monaco Chiara» con un saldo apparente di L. 1.276.223 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, sede.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 8 gennaio 2002

Cialdi Paola.

C-1265 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 9 gennaio 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000006260522, dell'importo di L. 10.000.000, emesso in data 10 gennaio 1997 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a r.l., filiale di Calderino Monte S. Pietro (BO).

Autorizza il pagamento decorso il termine di novanta giorni per opposizioni.

Avv. Roberto M. Plati.

B-15 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 16 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90013405, contrassegnato Turazza Franco ed emesso dalla filiale di Castel d'Ario, recante un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Castel d'Ario, 20 dicembre 2001

Andreoli Lidia Iva.

B-18 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 19 dicembre 2001 del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Rutigliano, è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51/00/15/44677 emesso il 18 aprile 2001 dalla Banca di Credito Cooperativa di Sammichele di Bari dell'importo di L. 15.000.000 con scadenza 18 ottobre 2001 novanta giorni per proporre opposizione.

Natale Tateo.

C-1251 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 marzo 2001 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 19019 intestato a «Breschi Lorella» per L. 5.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, sede.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 5 gennaio 2002

Breschi Lorella.

C-1262 (A pagamento).

---

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**


---

**Cambiamento di cognome**

Con decreto del 13 novembre 2001 il Ministro dell'interno ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabriella Bellotti nata a San Severo (FG) il 6 dicembre 1967 e ivi residente in via Piave n. 75 ha chiesto il cambio del cognome da Bellotti a «Mastrodonato».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bellotti Gabriella.

C-1250 (A pagamento).

---

**FALLIMENTI**


---

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 55402, giudice delegato dott. Manzi. Il fallimento di Panigada Giancarlo, dichiarato con sentenza del 30 giugno 1994, è stato chiuso con decreto dell'11 dicembre 2001, per riparto finale di attivo.

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Rosa Bortiglio.

S-523 (A pagamento).

---

**EREDITÀ GIACENTI**


---

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Nomina di curatore di eredità giacente*

Il Tribunale di Reggio Emilia in composizione monocratica con provvedimento in data 16 ottobre 2001 ha nominato l'avv. Giammarco Carretti con studio in Reggio Emilia curatore dell'eredità giacente di Amadasi Guido nato a Gattatico (RE) il 5 settembre 1946 residente in vita in Poviglio (RE) deceduto il 2 maggio 1999 in Poviglio (RE).

Avv. Gianmarco Carretti.

S-542 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VARESE**

*Eredità giacente R.G. n. 869/2001 Sartorio Luigi nato a Cadrezzate il 25 luglio 1926 e deceduto in Angera il 20 marzo 1998*

Ai sensi dell'art. 528, secondo comma, Codice civile si comunica che con decreto dell'8 giugno 2001 la sottoscritta dott. Michela Bertani, con studio in Varese, via Cairoli n. 5, è stata nominata curatore dell'eredità giacente.

Varese, 14 gennaio 2002

dott. Michela Bertani.

C-1258 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA**

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, volontaria giurisdizione, con decreto in data 11 dicembre 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Rizzi Pietro nato a Venezia il 20 dicembre 1940, deceduto in Venezia il 19 aprile 2000 con ultimo domicilio e residenza in Venezia Favaro Veneto, via L. Dazara n. 25/5 nominando curatore l'avv. Lupis Alberta con domicilio in Venezia Mestre, Calle del Sale n. 51.

Venezia, 8 gennaio 2002

Il cancelliere: Tiziano Pettenuzzo.

C-1270 (A credito - C.C. n. 32051)

**TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO  
Sezione distaccata di San Benedetto del Tronto**

Il Tribunale di Ascoli Piceno, sezione distaccata di San Benedetto del Tronto, giudice dott.ssa Paola Mariani, con provvedimento del 4 ottobre 2001, integrato in data 18 novembre 2001, ha nominato l'avvocato Simona Bondi Ciutti del Foro di Ascoli Piceno curatore dell'eredità giacente di Angelini Vincenzo, residente in San Benedetto del Tronto, nato a Teramo il 7 marzo 1929, ivi deceduto il 15 dicembre 2001.

Avv. Stefano Lanari.

C-1273 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FROSINONE  
Volontaria Giurisdizione**

Il giudice unico, dott. Giovanni Lotito, con provvedimento del 23 luglio 2001, ha nominato l'avv. Fabrizio Taglienti, con studio in Frosinone, viale America Latina, curatore dell'eredità giacente n. 1/2001 del defunto Sassano Aurelio, nato a San Martino in Pensilis il 25 maggio 1925 e deceduto in Roma l'11 gennaio 1998.

Il cancelliere: Rea Luciano.

C-1278 (A pagamento).

**ASTE GIUDIZIARIE****TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 62241 SEC S.p.a. G.D. Vitalone; curatore avv. T. Marvasi, tel. 06-3723821-3729389, vende all'incanto lotto n. 1, all'udienza del giorno 12 febbraio 2002, ore 12.

Complesso immobiliare ad uso commerciale in Cisterna di Latina, via Appia sud km 54,300, superficie circa mq 4.350 con area scoperta al prezzo base di € 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila=Euro). Domanda di partecipazione in cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'asta.

Il curatore: avv. Tommaso Marvasi.

S-527 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56137 G.D. Tronci, vende 7 febbraio 2002, ore 12,15, quote indivise 1/2 immobile Acilia via Giannecchini n. 23:

lotto 1 quota indivisa 1/2 app.to p.t., int. 1; quota indivisa di autorimessa e cantina p.i. Base € 39.680,00;

lotto 2 quota indivisa 1/2 app.to p.t., int. 2; quota indivisa di autorimessa e cantina p.i. Base € 38.080,00;

lotto 3 quota indivisa 1/2 app.to p.I e II. Base € 55.269,00.

Cauzione 30%.

Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06-37514271.

Massimo Casella Pacca.

S-530 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56137 G.D. Tronci, vende 7 febbraio 2002, ore 12,15, quota indivisa 1/2 immobile tre piani Acilia via della Canapa. Base € 59.496,00.

Cauzione 30%.

Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06-37514271.

Massimo Casella Pacca.

S-531 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56075 G.D. Tronci, vende 7 febbraio 2002, ore 12,15, fabbricato tre piani Castel del Rio (BO), frazione Moraduccio, via Poggio di Valsalva, con annessa striscia di terreno. Base € 38.682,00.

Cauzione 30%.

Informazioni Cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06-37514271.

Massimo Casella Pacca.

S-532 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56075 G.D. Tronci, vende 7 febbraio 2002, ore 12,15, unico lotto porzioni immobiliari in Campagnano (RM) piazza Leonelli in corso di ristrutturazione. Base € 214.290,00.

Cauzione 30%.

Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06-37514271.

Massimo Casella Pacca.

S-533 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1935/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9830 del 24 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia - filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di eccezionalità ai due sotto indicati eventi che non hanno consentito il regolare funzionamento delle dipendenze operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica - appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. - nelle giornate del 14 e del 17 dicembre 2001:

astensione dal lavoro del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società del gruppo addetta alla fornitura dei servizi informatici ed amministrativi centrali di supporto alle dipendenze), nonché del proprio personale nelle ore pomeridiane (14,30 - 16,55) nella giornata del 14 dicembre 2001;

sciopero del personale del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a., azienda che espleta per il gruppo il servizio di stanza di compensazione operativo sulle piazze di Milano e Roma, per la giornata del 17 dicembre 2001.

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità agli eventi esposti in premessa che non hanno consentito il funzionamento delle unità operanti in provincia di Bergamo della Banca di Valle Camonica - appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. - nelle giornate del 14 e del 17 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-1280 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1943/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9737 de 20 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti addetti che non ha consentito il regolare funzionamento dei propri sportelli ubicati in provincia di Bergamo della Banca del Credito Cooperativo di Calcio e di Covo nel pomeriggio del 14 dicembre 2001 (ore 14,30 - 16,55);

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento dei propri sportelli ubicati in provincia di Bergamo della Banca del Credito Cooperativo di Calcio e di Covo nel pomeriggio del 14 dicembre 2001 (ore 14,30 - 16,55) e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 2 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-1281 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1938/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9827 del 24 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di eccezionalità ai due sotto indicati eventi che non hanno consentito il regolare funzionamento delle dipendenze operanti in Bergamo e provincia del Banco di Brescia S. Paolo S.p.a., appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nelle giornate del 14 e del 17 dicembre 2001:

astensione dal lavoro del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società del gruppo addetta alla fornitura dei servizi informatici ed amministrativi centrali di supporto alle dipendenze) nella giornata del 14 dicembre 2001;

sciopero del proprio personale per la giornata del 17 dicembre 2001.

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità agli eventi esposti in premessa che non hanno consentito il funzionamento delle dipendenze operanti in Bergamo e provincia del Banco di Brescia S. Paolo S.p.a., appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nelle giornate del 14 e del 17 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-1282 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1937/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9828 del 24 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società dello stesso gruppo addetta alla fornitura di servizi informatici ed amministrativi centrali di supporto alle dipendenze), nonché del proprio personale nelle ore pomeridiane (14,30 - 16,55) che non ha consentito il regolare funzionamento delle dipendenze ubicate in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nella giornata del 14 dicembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle dipendenze ubicate in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea, appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nella giornata del 14 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 3 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-1283 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 54/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4567 datata 21 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di Lucca e Capezzano Pianore della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. (con chiusura degli sportelli al pubblico dalle ore 12,35 alle ore 15,30), nonché gli uffici centrali operanti nella provincia di Pisa e il Centro servizi di Guamo e Lucca del medesimo Istituto di Credito, non hanno potuto funzionare nella giornata del 14 dicembre 2001, a seguito dello sciopero nazionale per il settore credito del personale dipendente, indetto dalle Segreterie sindacali nazionali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze citate in premessa della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-1284 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 53/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4547 datata 20 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la sede di Lucca, lo sportello di Lucca, via Castracani e le filiali di Pieve Fosciana, Sillano e Villa Collemandina della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del 14 dicembre 2001, a seguito dello sciopero nazionale del personale dipendente che ha interessato tutte le unità operative del suddetto Istituto di Credito nonché le strutture di S.G.S.-BPV S.p.a., indetto dalle Segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze citate in premessa della Banca Popolare di Verona - Banco S. Gemignano e S. Prospero, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-1286 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BELLUNO**

Prot. n. 3083/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 21 dicembre 2001, n. 3802, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001 gli sportelli della sede di Feltre e delle succursali di Trichiana, Feltre-Farra, e Belluno della Banca Bovio Calderari non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli della sede di Feltre e delle succursali di Trichiana, Feltre-Farra, e Belluno della Banca Bovio Calderari verificatosi nel pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 2 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il v. prefetto vicario: Sacchi

C-1287 (Gratuito).

**PREFETTURA DI BELLUNO**

Prot. n. 3082/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 21 dicembre 2001, n. 3801, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il pomeriggio del giorno 14 dicembre 2001 gli sportelli di Belluno - piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno, viale Europa, Agordo, Auronzo, Alleghe, Arsì, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lentiai, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, Tambre d'Alpago, Trichiana, della Cariverona Banca S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Belluno - piazza dei Martiri, Belluno-Baldenich, Belluno-Castion, Belluno - viale Europa, Agordo, Auronzo, Alleghe, Arsì, Cesiomaggiore, Cortina d'Ampezzo, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fener, Fonzaso, Forno di Zoldo, Lentiai, Lamon, Longarone, Mel, Pedavena, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sappada, Sedico, Tambre d'Alpago, Trichiana della Cariverona Banca S.p.a. verificatosi nel pomeriggio del 14 dicembre 2001 per lo sciopero attuato dal personale dipendente è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 3 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il v. prefetto vicario: Sacchi

C-1288 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 55/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4589 datata 27 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che lo sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a. non ha potuto funzionare nel pomeriggio del 14 dicembre 2001, a seguito dello sciopero del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dello sportello di Lucca del Banco di Sicilia S.p.a., a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-1285 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2580.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nel pomeriggio del 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P. S.c.r.l., di cui all'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 19 dicembre 2001 n. 8476, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 14 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

Sportelli interessati dallo sciopero del pomeriggio di venerdì 14 dicembre 2001:

Verona:

Affi  
Albaredo d'Adige  
Arcole  
Badia Calavena  
Bardolino  
Beccavetta  
Belfiore  
Bonferraro di Sorgà  
Borsa «A»  
Bosco di Sona  
Bovolone  
Brenzzone  
Brognoligo-Costalunga  
Bussolengo  
Bussolengo loc. Ferlina  
Bussolengo, via Gardesana  
Buttapietra  
Aeroporto Catullo di Verona Villafranca  
Ca' di David «N»  
Ca' Nova Zampieri-S. Giovanni Lupatoto  
Caprino Veronese  
Casaleone  
Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 8  
Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 11  
Castelnuovo del Garda  
Castelvecchio «R»  
Cavaion Veronese  
Cazzano di Tramigna  
Cerea

Cerro Veronese  
Cherubine  
Cisano  
Cologna Veneta  
Custoza  
Domegliara  
Fane di Negrar  
Fumane  
Garda  
Grezzana  
Illasi  
Isola della Scala  
Lazise  
Legnago  
Lugagnano, c/o Centro Commerciale La Grande Mela  
Lugagnano di Sona  
Lugo di Grezzana  
Malcesine  
Malcesine, via Gardesana  
Mezzane di Sotto  
Minerbe  
Montecchia di Crosara  
Monteforte d'Alpone  
Montorio  
Mozzecane  
Negrar  
Nogara  
Oppeano  
Pacengo  
Parona «O»  
Pastrengo  
Pedemonte  
Peri  
Pescantina  
Peschiera del Garda, piazza Arilicense n. 9  
Peschiera del Garda, viale della Repubblica n. 1  
Piazza Erbe «B»  
Ponte di Saga - Negrar  
Porta S. Giorgio «U»  
Porto di Legnago  
Porto San Pancrazio  
Povegliano Veronese  
Pradelle di Nogarole Rocca  
Prova di S. Bonifacio  
Quaderni  
Quart. Milano «D»  
Quart. Pindemonte «M»  
Quart. Roma «E»  
Quart. Stadio «P»  
Quart. Trento «G»  
Quart. Venezia «C»  
Raldon  
Rizza di Castel d'Azzano  
Roncà  
Ronco all'Adige  
Roverchiara  
Roverè Veronese  
S. Lucia «I»  
S. Massimo «T»  
S. Michele Extra «F»  
S. Pietro di Legnago  
San Bonifacio

San Giovanni Ilarione  
 San Giovanni Lupatoto  
 San Martino B.A.  
 San Martino B.A. - Verona Est  
 San Pietro di Lavagno  
 San Pietro in Cariano  
 Sanguinetto  
 Sant'Ambrogio di Valpolicella  
 Sant'Anna d'Alfaedo  
 Soave  
 Sommacampagna, centro  
 Sommacampagna, zona artigianale  
 Sona  
 Stra' di Caldiero  
 Terranegra  
 Torri del Benaco  
 Tregnago  
 Trevenzuolo  
 Valeggio sul Mincio  
 Valgatarà  
 Vallese di Oppeano  
 Velo Veronese  
 Verona, piazza Nogara n. 2  
 Verona, Glaxo SmithKline  
 Verona, AGSM  
 Verona, quartiere San Zeno  
 Verona, Quinzano  
 Verona, via Centro  
 Verona, via del Pontiere  
 Verona, via Fratelli Cervi  
 Verona, via Golosine  
 Verona, via Roveggina  
 Veronetta «S»  
 via da Mosto  
 via dei Lamberti  
 via Fincato  
 via Galvani  
 via Montorio  
 Vigasio  
 Villa Bartolomea  
 Villafontana  
 Villafranca  
 Villafranca, via Postumia  
 Z.A.I. Golosine «L»  
 Zevio

C-1289 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2584.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,  
 Considerato, che nella giornata del 17 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della provincia di Verona del Banco di Brescia, di cui all'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 dicembre 2001, n. 8557, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 17 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

## ELENCO ALLEGATO

| Comune                                                 | Provincia | Cap   | CAB   | Codice | Tipo | Data<br>autor. | Data<br>in. attiv. |
|--------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|--------|------|----------------|--------------------|
| —                                                      | —         | —     | —     | —      | —    | —              | —                  |
| Bussolengo<br>via Verona n. 43                         | Verona    | 37012 | 59310 | 1067.2 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Caldiero<br>via Stra' n. 114                           | Verona    | 37042 | 59320 | 1406.2 | 1    | 10/4/2001      | 10/4/2001          |
| Isola della Scala<br>via Spaziani n. 19                | Veriba    | 37063 | 59500 | 1379.1 | 1    | 1/4/1999       | 1/1/1999           |
| Monteforte d'Alpone<br>viale Europa n. 30              | Verona    | 37032 | 59580 | 1380.9 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Peschiera del Garda<br>via Venezia n. 4                | Verona    | 37019 | 59660 | 1130.8 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Sant'Ambrogio di<br>Valpolicella<br>via Matteotti n. 2 | Verona    | 37010 | 59820 | 1323.9 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Sona<br>via XXVI Aprile n. 19                          | Verona    | 37060 | 59870 | 1365.0 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Verona<br>largo C. Caldera n. 13                       |           | 37122 | 11700 | 1080.5 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| via XXIV Maggio n. 16                                  |           | 37126 | 11701 | 1093.8 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| via Albere n. 18                                       |           | 37131 | 11702 | 1314.8 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| via Murari Brà n. 12/B                                 |           | 37136 | 11703 | 1330.4 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |
| Villafranca di Verona<br>via della Pace n. 58          | Verona    | 37069 | 59960 | 1304.9 | 1    | 1/1/1999       | 1/1/1999           |

Totale succursali: 12; totale uffici di rappresentanza: 0.

C-1290 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 2585.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della provincia di Verona della Banca Agricola Mantovana S.p.a., di cui all'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 dicembre 2001, n. 8558, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 14 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

## ELENCO ALLEGATO

| Comune                                                                  | Provincia | Cap   | CAB   | Codice | Tipo | Data<br>autor. | Data<br>in. attiv. |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|--------|------|----------------|--------------------|
| Bovolone<br>via Madonna n. 139                                          | Verona    | 37051 | 59290 | 6073.1 | 1    | 8/3/2000       | 8/5/2000           |
| Castel d'Azzano<br>via IV novembre n. 2<br>(dal 26/11/01)               | Verona    | 37060 | 59360 | 1140.3 | 1    | 16/5/1990      | 27/8/1990          |
| Cavaion Veronese<br>(C.P. 675)                                          | Verona    | 37010 |       |        | 1    | 12/9/2001      |                    |
| Gazzo Veronese<br>via Piazza n. 21,<br>fraz. Maccacari                  | Verona    | 37060 | 59470 | 6018.6 | 1    | 2/10/1993      | 5/4/1994           |
| Grezzana<br>piazza Ederle n. 18/19                                      | Verona    | 37023 | 59480 | 6075.6 | 1    | 8/3/2000       | 10/5/2000          |
| Negrar<br>viale Europa n. 5                                             | Verona    | 37024 | 59600 | 6039.2 | 1    | 8/5/1995       | 4/3/1996           |
| Nogara<br>piazza Matteotti n. 1                                         | Verona    | 37054 | 59610 | 1080.1 | 1    | 31/12/1936     | 31/12/1936         |
| Pescantina<br>via Carlo Alberto<br>Dalla Chiesa n. 9                    | Verona    | 37026 | 59650 | 1153.6 | 1    | 14/1/1992      | 14/5/1992          |
| Povegliano Veronese<br>via Mazzini n. 33                                | Verona    | 37064 | 59670 | 1154.4 | 1    | 14/1/1992      | 21/5/1992          |
| Ronco all'Adige<br>v.le Vittorio Veneto n. 24                           | Verona    | 37055 | 59700 | 6079.8 | 1    | 8/3/2000       | 22/1/2001          |
| San Bonifacio<br>via Camporosolo n. 97                                  | Verona    | 37047 | 59750 | 1141.1 | 1    | 16/5/1990      | 10/12/1990         |
| San Giovanni Lupatoto<br>via XXIV Maggio n. 66                          | Verona    | 37057 | 59770 | 1142.9 | 1    | 16/5/1990      | 17/9/1990          |
| via Scaiole n. 6/8,<br>fraz. Raldon                                     |           | 37050 | 59771 | 6060.8 | 1    | 15/7/1996      | 19/6/1997          |
| Sanguinetto<br>p.za della Vittoria n. 1/2                               | Verona    | 37058 | 59780 | 1081.9 | 1    | 31/12/1936     | 31/12/1936         |
| Sant'Ambrogio di<br>Valpolicella<br>via Madonnina n. 1                  | Verona    | 37010 | 59820 | 6080.6 | 1    | 8/3/2000       | 10/11/2000         |
| Valeggio sul Mincio<br>piazza San Rocco n. 17                           | Verona    | 37067 | 59930 | 6019.4 | 1    | 2/10/1993      | 15/6/1994          |
| Verona<br>corso Porta Nuova<br>n. 117/119                               |           | 37122 | 11700 | 1101.5 | 1    | 17/9/1987      | 17/9/1987          |
| via Montorio n. 68/A                                                    |           | 37131 | 11701 | 1146.0 | 1    | 9/8/1990       | 2/4/1991           |
| Vigasio<br>via Dante Alighieri n. 1                                     | Verona    | 37068 | 59940 | 6082.2 | 1    | 8/3/2000       | 3/11/2000          |
| Villafranca di Verona<br>piazza Don Menegazzi n. 1,<br>fraz. Dossobuono | Verona    | 37062 | 59960 | 6017.8 | 1    | 2/10/1993      | 21/3/1994          |

Totale succursali: 19; totale uffici di rappresentanza: 0.

C-1291 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 31/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero dei dipendenti nella giornata del 17 dicembre 2001:

Banca Nazionale del Lavoro:

filiale di Macerata;

agenzie di Porto Recanati e Macerata;

Viste la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 3978 del 20 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-1292 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 40/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una ingente precipitazione nevosa nella giornata del 27 dicembre 2001:

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.:

filiale di Pievevitorina;

Viste la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 4038 del 27 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-1293 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 41/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che i sottoindicati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di agitazioni sindacali nazionali nel giorno 14 dicembre 2001, nelle ore a fianco di ciascuno indicate:

Carisap:

dipendenza di Civitanova Marche (intera giornata);

Credito Italiano:

agenzia di Civitanova Marche (solo nell'orario pomeridiano);

Viste le richieste della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 3984 del 21 dicembre 2001 e n. 3979 del 20 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno e nelle ore sopraindicate dei predetti istituti di credito, sono riconosciuti causati da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 7 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-1294 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 73/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 14 (dalle ore 14,30 alle ore 16,45) e il 17 e 18 dicembre 2001 per i motivi sotto indicati:

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana:

il 14 dicembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 16,45 a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS.;

il 17 e 18 dicembre 2001 intera giornata a seguito delle abbondanti precipitazioni nevose: tutte le agenzie della provincia;

Viste le richieste della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 4037 del 27 dicembre 2001 e n. 44 dell'8 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 9 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-1295 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 15/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Ritenuto che i sottoindicati istituti di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 14 dicembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 16,45:

Banca Toscana, filiali di Civitanova Marche e Porto Potenza Picena;

Carilo, filiali di Civitanova Marche e Porto Recanati.

Viste le richieste della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 3985 del 21 dicembre 2001 e n. 4036 del 27 dicembre 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato dei predetti istituti di credito, sono riconosciuti causati da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura degli istituti di credito interessati, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici degli stessi e nelle filiali interessate.

Macerata, 9 gennaio 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-1296 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 104/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 0074 del 7 gennaio 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 14 dicembre 2001 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 9 gennaio 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-1299 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 4465/Gab.

Il prefetto della provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 558 del 27 dicembre u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 14 dicembre 2001, gli sportelli della Banca Carige S.p.a., dipendenze di Avenza e Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Banca Carige S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 28 dicembre 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-1300 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2583.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Società di servizi del Gruppo di appartenenza, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della provincia di Verona del Banco di Brescia, di cui all'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 24 dicembre 2001 n. 8557, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 14 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

**ELENCO ALLEGATO**

| Comune                                                 | Provincia | Cap   | CAB   | Codice | Tipo | Data autor. | Data in. attiv. |
|--------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|--------|------|-------------|-----------------|
| —                                                      | —         | —     | —     | —      | —    | —           | —               |
| Bussolengo<br>via Verona n. 43                         | Verona    | 37012 | 59310 | 1067.2 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Caldiero<br>via Stra' n. 114                           | Verona    | 37042 | 59320 | 1406.2 | 1    | 10/4/2001   | 10/4/2001       |
| Isola della Scala<br>via Spaziani n. 19                | Veriba    | 37063 | 59500 | 1379.1 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Monteforte d'Alpone<br>viale Europa n. 30              | Verona    | 37032 | 59580 | 1380.9 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Peschiera del Garda<br>via Venezia n. 4                | Verona    | 37019 | 59660 | 1130.8 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Sant'Ambrogio di<br>Valpolicella<br>via Matteotti n. 2 | Verona    | 37010 | 59820 | 1323.9 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Sona<br>via XXVI Aprile n. 19                          | Verona    | 37060 | 59870 | 1365.0 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Verona<br>largo C. Caldera n. 13                       |           | 37122 | 11700 | 1080.5 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| via XXIV Maggio n. 16                                  |           | 37126 | 11701 | 1093.8 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| via Albere n. 18                                       |           | 37131 | 11702 | 1314.8 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| via Murari Brà n. 12/B                                 |           | 37136 | 11703 | 1330.4 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |
| Villafranca di Verona<br>via della Pace n. 58          | Verona    | 37069 | 59960 | 1304.9 | 1    | 1/1/1999    | 1/1/1999        |

Totale succursali: 12; totale uffici di rappresentanza: 0.

C-1301 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2586.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nel pomeriggio del 19 dicembre 2001, a causa dell'assemblea sindacale del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze del Credito Italiano S.p.a.: sede di via Mazzini n. 41 - Verona, agenzia 1 di viale del Lavoro n. 9 - Verona, agenzia 2 di viale Venezia n. 9 - Verona, sportello speciale distaccato di via Stanga n. 17 - Verona e sportello speciale distaccato di via Mameli n. 63 - Verona;

Vista la richiesta in data 24 dicembre 2001 n. 8556, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 19 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-1302 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2582.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nel pomeriggio del 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente i servizi bancari espletati presso le seguenti dipendenze del Credito Italiano S.p.a.: filiali di Verona sede di via Mazzini n. 41, agenzia di viale del Lavoro n. 9, agenzia n. 2 di viale Venezia n. 9, sportello speciale distaccato di via Stanga n. 17, sportello speciale distaccato di via Mameli n. 63, sportello speciale distaccato di piazza Costituzione n. 14 - San Bonifacio, sportello speciale distaccato di viale Madonnina n. 6, Sant'Ambrogio;

Vista la richiesta in data 19 dicembre 2001 n. 8477, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi nel pomeriggio del 14 dicembre, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-1303 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 2581.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 10 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della provincia di Verona del Banco di Brescia non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 19 dicembre 2001 n. 8471, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 10 dicembre 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 31 dicembre 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-1304 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VITERBO**

Prot. n. 98/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 14 dicembre 2001 gli sportelli della Carivit: filiale di Viterbo, agenzia di città n. 2, agenzia di città n. 3, Bagnaia, Acquapendente, Bagnoregio, Canino, Capranica, Caprarola, Carbognano, Castel S. Elia, Cellere, Civita Castellana, Grotte di Castro, Montalto di Castro, Montefiascone, Nepi, Orte città, Orte Scalo, Piansano, San Martino al Cimino, Soriano nel Cimino, Sutri, Tuscania, Vallerano, Zepponami, Base A.E., agenzia di città n. 4, agenzia di città n. 5, agenzia di città n. 6, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 5339 in data 20 dicembre 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 15 dicembre 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 16 dicembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 4 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Ruffo

C-1306 (Gratuito).

---

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

---

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino i signori Fernanda Ugo, Ugo Quarello, Maria Cristina Quarello e Lorenzo Quarello, elettivamente domiciliati nello studio dell'avv. Maria Ribaldone, via Ponza n. 3, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito - padre signor Pier Paolo Quarello nato a Torino il 21 giugno 1941 del quale non si hanno più notizie dal 30 marzo 1981, giorno della scomparsa.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale stesso Cancelleria Lavoro, dott. Gian Andrea Morbelli.

Avv. Maria Ribaldone.

C-1226 (A pagamento).

## DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### SERLEGNO BRESCIA

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Brescia in data 11 gennaio 2002, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di riparto finale, con la relazione del Comitato di sorveglianza, della Società cooperativa «Serlegno Brescia» in liquidazione coatta amministrativa con sede in Orzinuovi (BS), via Adua, 48.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Brescia, 11 gennaio 2002

Il commissario liquidatore:  
dott. Giorgio Mazzeletti

C-1261 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI FERRARA

P.G. 37009/2001

*Asta pubblica per la vendita dell'ex macello comunale  
di via Trenti a Ferrara*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale del 12 novembre 2001, n. 12/37009, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno di mercoledì 20 febbraio 2002 alle ore 10, nella Residenza municipale, presso gli uffici della Segreteria generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare in Ferrara, via Trenti ex macello comunale, distinto al N.C.E.U. del comune di Ferrara al foglio 158, mapp. 988 e 990, cat. D/7, rendita catastale L. 67.080.000, costituita da n. 2 piani fuori terra e di un piano interrato, mentre quelli di pertinenza (depuratore e pesa), risultano ad un solo piano fuori terra e così per un volume complessivo di circa 26.000 mc e la relativa area di pertinenza pari a mq 25.549, censita al N.C.T. del comune di Ferrara al foglio 158, mapp. 988 e 990, classificato nel vigente P.R.G. «zona F6» - Attrezzature civiche, militari e tecnologiche.

Prezzo a base d'asta € 1.730.130,61, pari a L. 3.350.000.000 con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

L'esperimento d'asta, che sarà presieduta da un dirigente comunale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Data limite di ricezione delle offerte: martedì 19 febbraio 2002 per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio protocollo generale. (Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara). L'offerta chiusa in un unico plico sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale in Ferrara, ex macello comunale per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 10», dovrà essere indi-

rizzata: all'Amministrazione comunale di Ferrara, Ufficio protocollo generale, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, e dovrà contenere a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o da suo rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente ed il codice fiscale o partita I.V.A.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente.

2) quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di € 173.013,06, pari a L. 335.000.000 presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - Tesoreria comunale (corso Giovecca n. 65), oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata dell'offerente o del legale rappresentante dell'impresa, società o cooperativa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), nella quale il soggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, effettui le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare di inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, e che non sia stato interdetto inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) (per le sole società commerciali o cooperative) di iscrizione al registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza e che non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto, del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente;

4) per le società commerciali o enti: documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo);

5) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal competente ufficio tecnico previo appuntamento da concordarsi con il Servizio patrimonio (0532/418520).

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti; ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 3), e dei documenti di cui al punto 4) resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base, salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto, come pure le spese di pubblicazione del presente avviso, ammontanti, queste ultime, orientativamente a circa € 5.200,00, pari a L. 10.068.604 (art. 26, comma 1, regolamento dei contratti).

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata A.R., dovrà presentare le certificazioni comprovanti le dichiarazioni di cui all'art. 3) del presente avviso d'asta.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

L'aggiudicatario ha l'onere di addvenire alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'invito che sarà effettuato con raccomandata A.R. entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita aggiudicatario dovrà versare l'importo delle spese contrattuali per gli atti di gara e di pubblicazione.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richieste successivamente alla aggiudicazione o la stipulazione del contratto l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti dopo l'esperimento della gara stessa.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Bonzi (0532/418518).

Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso l'Ufficio contratti del comune di Ferrara, 0532/419284-419385. Per informazioni di carattere tecnico 0532/418520.

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara «Tutela della privacy». Titolare del trattamento è il comune di Ferrara. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 15 gennaio 2002

Il dirigente: ing. Angelo Bonzi.

C-1231 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### ENEA

#### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

##### Bando di gara

1. Ente appaltante: l'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, c.a.p. 00196 (tel. 39.6.36271, telegrafo ENEA - Roma, telex 610183, fax +39.6.36272777).

2. Procedura di gara: pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia locali, disinfezione e disinfestazione. Gara n. 503. Categoria 14. CPC 874.

3. Importo complessivo dell'appalto: € 364.590,00 (L. 705.944.679), I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Centro Ricerche ENEA di Portici, località Granatello - 80055 Portici (NA).

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. - Direttiva 92/50/CEE.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: tre anni decorrenti dalla data del verbale di inizio del servizio. La spesa annuale per ciascun esercizio di competenza è subordinata alla consistenza del contributo dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999) in misura non inferiore al 95% di quello assegnato nell'esercizio precedente.

9. Per gli elaborati di gara: «Schema di contratto», «Specifiche tecniche», «Modalità di presentazione dell'offerta», «Relazione di remuneratività» e «Capitolato generale per appalto servizi» per quanto applica-

bile, per il sopralluogo e per informazioni le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì (dalle ore 9 alle ore 16), all'ing. Pasquale Menna (tel. 081/7723208; fax 081/7723344) al geom. L. Ametrano (tel. 081/7723222).

10. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2002 all'ENEA - C.R. Portici - Unità amministrazione - Località Granatello - 80055 Portici (NA).

11. Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 il 19 marzo 2002 presso la direzione del C.R. Portici.

12. Cauzione provvisoria: € 10.938,00 (L. 21.178.921) da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

13. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

14. Requisiti di partecipazione: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano prestato nel triennio 1999/2001 servizi uguali a quello richiesto per un fatturato almeno pari a € 364.590,00 (L. 705.944.679), I.V.A. esclusa; possesso di certificazioni di qualità ISO 9001 o ISO 9002; possesso delle prescritte autorizzazioni amministrative previste dalle vigenti leggi in materia, per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto; possesso dell'autorizzazione, ex art. 5, lettera g) della legge n. 1369/1960, rilasciata dall'Ispettorato del lavoro competente, relativa all'esclusione della responsabilità, ex art. 3 della legge sopra citata, per l'esecuzione dei servizi di pulizia.

15. Possono partecipare anche imprese raggruppate temporaneamente (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) o consorzi d'impresa: in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente al la gara.

16. Subappalto: (art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) l'indicazione specifica della parte di appalto che si intende subappaltare.

17. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di seduta pubblica della gara.

18. Aggiudicazione: criteri del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara (di cui al punto 7 delle specifiche tecniche) con verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ex art. 25 del decreto legislativo sopra citato. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

19. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Menna (tel. +39.81.7723208 - fax +39.81.7723344).

Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili sul sito Internet <http://www.enea.it>

Il presente bando è stato inviato il giorno 15 gennaio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-521 (A pagamento).

### ENEA

#### Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

##### Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione della sede del centro ricerche Campec

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39.6.36271, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183, fax +39.6.36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di cui al titolo, con corrispettivo a corpo (gara n. 506).

1. Luogo dei lavori: località Granatello, comune di Portici (NA).

2. Importo complessivo a base d'asta (compresi gli oneri di sicurezza): € 8.422.250,45 I.V.A. esclusa (L. 16.307.750.886).

2.1) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 165.142,17 I.V.A. esclusa (L. 319.759.821).

2.2) Importo a corpo soggetto a ribasso: € 8.257.108,28 I.V.A. esclusa (L. 15.987.991.065).

3. Categoria lavori: OG1 prevalente, classifica V o superiore, importo € 4.665.750,35 I.V.A. esclusa (L. 9.034.152.431); OS6 scorporabile, classifica IV o superiore, € 1.369.803,03 I.V.A. esclusa (L. 2.652.308.515); OS28 scorporabile, classifica III o superiore, € 1.143.286,13 I.V.A. esclusa (L. 2.213.710.640); OS30 scorporabile, classifica IV o superiore, importo € 1.243.410,93 I.V.A. esclusa (L. 2.407.579.300).

4. Termini di esecuzione: 720 giorni solari consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

5. Finanziamento: accordo MURST/ENEA.

6. Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., con l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta deve essere corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative indicate nel «Disciplinare di gara» che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

7. Termine validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Requisiti per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità: le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese. L'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla medesima gara.

10. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2002 all'ENEA - Servizio Amministrazione Centro Ricerche Portici località Granatello - 80055 Portici (NA).

12. Seduta di gara: l'apertura dei plichi, la verifica della documentazione, l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 15 marzo 2002, presso il CR Portici (NA).

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega.

14. Cauzione: € 168.368,69 (L. 326.000.000) secondo quanto prescritto nel «Disciplinare di gara».

15. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata nel «Disciplinare di gara». Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «Progetto esecutivo e piani di sicurezza», «Capitolato speciale di appalto», «Disciplinare di gara» e «Schema di contratto», per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, all'ing. P. Menna (tel. 081/7723208, fax 081/7723344) o al geom. L. Ametrano (tel. 081/7723222) lun-ven/ore 9-16.

Il presente bando è stato inviato il giorno 15 gennaio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE che lo ha ricevuto in pari data.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Vincenzo Colaci.

Il presente bando, unitamente al «Disciplinare di gara» può essere reperito nel sito Internet [www.enea.it](http://www.enea.it)

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-522 (A pagamento).

## AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

### Gruppo Autostrade

Napoli, via G. Porzio n. 4 - C.D.N. Is. A/7

Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214

*Avviso relativo ad appalto aggiudicato* (Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 3, decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). *Codice appalto: 0317.*

Oggetto: lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo delle piantagioni e degli spazi a verde.

Importo posto a base di gara: L. 2.223.060.000 (€ 1.148.114,67).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 28 dicembre 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte ammesse in gara: n. 43.

Aggiudicataria: Vivai Piante Bonifico S.r.l., con sede in Melito (NA) con il ribasso del 2,45%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2001.

Avviso di rettifica: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 144 del 23 giugno 2001.

Napoli, 17 gennaio 2002

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-551 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

### Direzione Centrale Patrimonio

#### Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 62, comma 8, del D.P.R. n. 554/1999; procedura accelerata al fine di consentire l'espletamento dell'incarico, di supporto alla direzione lavori, fin dalla consegna dei lavori (gara n. 21/2001).

3. Natura delle prestazioni: incarico di assistente dei lavori per la contabilizzazione degli stessi ed attività connesse da svolgersi in Lametia Terme (CZ), durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un Centro Protesico Riabilitativo.

4. Importo complessivo dell'intervento cui si riferisce il servizio: € 9.047.168,01 (L. 17.517.760.000) distinto nelle seguenti classi e categorie:

opere edili cl. I c - € 5.531.769,85 opere impiantistiche cl. III a e b - € 3.484.410,75.

5. Ammontare presunto del corrispettivo al netto di I.V.A. e CNPAIA:

a) prestazione principale comprensiva della maggiorazione del 10% prevista dalla tabella E (legge n. 143/49): € 87.323,04 (L. 169.080.989);

b) rimborso spese e compensi accessori: in misura forfettaria pari al 30% dell'importo del punto a).

6. Durata dell'incarico: per tutto il tempo di esecuzione dei lavori (previsti in quattrocentoventicinque giorni naturali e continui) decorrente dalla data del verbale di consegna dei lavori (cfr. punto 3) fino a quella del certificato di collaudo provvisorio.

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999, determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali:

professionalità: 40;

ribasso unico percentuale: 60.

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; in ogni caso iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili dell'attività da svolgere, e che dovranno essere nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (art. 17, comma 8, della legge n. 109/1994); ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione.

Saranno ammessi a presentare offerta n. 10 candidati tra coloro che ne hanno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato, ai sensi dell'allegato D al D.P.R. n. 554/1999, in base all'allegato 2.

9. Divieti: non sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994.

10. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro il 7 febbraio 2002 alle ore 12, al seguente indirizzo: INAIL - Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma (piano 4°, stanza 402), con le modalità di cui all'allegato 1 al presente bando.

11. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di scadenza del termine al punto 10.

12. Condizioni minime: i concorrenti devono aver svolto incarichi, nell'ultimo decennio, di direzione lavori e/o contabilizzazione lavori per importi singolarmente superiori a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000), e per un importo globale minimo pari almeno all'importo dell'intervento.

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti: per i quali non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 52 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche; che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 18, comma 2-*ter* della legge n. 109/94.

13. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 63, comma 8 del D.P.R. n. 554/99, le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione sono soggette alla verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, in quanto compatibile.

Si applica l'art. 63, comma 4, del D.P.R. n. 554/99.

Il bando e l'allegato 1 sono disponibili nel sito Internet [www.inail.it](http://www.inail.it)

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso l'INAIL - Direzione centrale patrimonio - Ufficio gare e appalti (tel. 06/54873496-06/54873515, telefax 06/54873494).

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento arch. Antonella Di Cave (tel. 06/54873037).

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-535 (A pagamento).

## **RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO, TEVERE-FARFA**

Nazzano (RM), via Tiberina, km 32.00  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06699841000

*Pubblico incanto per attività di servizio  
alla fruizione fluviale e attività di servizio connesse*

1. Amministrazione concedente: Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa, via Tiberina, km 32.00 - 00060 Nazzano (RM).

2. Categoria: 19, 20, 26 CPC 722a, CPV 61.20.1; CPC 745, CPV 63.22.1; CPC 747, CPV 63.30.1, CPC 964, CPV 92.72.1.

Servizi di trasporto passeggeri su acque fluviali, servizi turistici e ricreativi in genere.

Possibile trattativa privata con aggiudicatario, punto f), art. 7 decreto legislativo n. 157/95 per ulteriori attività.

3. Luogo esecuzione: Italia.

4. Normativa principale: R.D. n. 827 del 1924; D.P.C.M. 27 gennaio 1994; legge n. 109/94 e ss.mm.; decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.; D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.; decreto legislativo n. 267/2000.

5.- 6. Vietate: offerte in aumento, parziali e varianti.

7. Durata: 10 anni da stipula contratto concessione.

8.a) e b): Informazioni e documenti richiedibili, solo per iscritto, anche via fax, al responsabile procedimento dott. Maurizio Gallo, tel. 0765/30271, fax 0765/30262, e-mail [direzione.rntf@tiscalinet.it](mailto:direzione.rntf@tiscalinet.it) nei termini art. 9 decreto legislativo n. 157/95.

9. Termine presentazione offerta:

a) pena esclusione, con qualsiasi mezzo, entro ore 12 del 14 marzo 2002 in plico sigillato con ogni mezzo, firmato sui lembi chiusura legale rappresentante;

b) indirizzo: sede amministrazione concedente; plico recante dicitura esterna «Gara concessione per servizi di gestione e valorizzazione Sentiero del Fiume»;

c) lingua: italiano; se diversa, occorrerà traduzione giurata.

10.a) e b) Apertura offerte: ore 12 del 15 marzo 2002 presso indirizzo amministrazione concedente.

Potrà presenziare l'offerente o rappresentante munito delega.

Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto; se punteggio identico, sorteggio.

11. Cauzioni:

provvisoria € 7.230,40 per periodo validità offerta;

definitiva: 10% importo aggiudicazione.

Assicurazioni in capitolato.

12. Valore beni dati in concessione: € 361.519,83.

Possibili investimenti amministrazioni su beni dati in concessione: max € 51.645,68 in 10 anni.

Nessun contributo in conto esercizio. Prevista tariffa. Specifiche in capitolato.

13. Forma giuridica: possono partecipare società, cooperative, consorzi e associazioni temporanee di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

14. Requisiti minimi pena esclusione:

a) statuto e/o atto costitutivo;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto bando con indicazione legale rappresentante;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) capitolato speciale sottoscritto ogni pagina per accettazione legale rappresentante, senza riserve o condizioni;

e) certificazione avvenuta costituzione deposito cauzionale provvisorio;

f) adempimenti art. 17 legge n. 68/99;

dichiarazioni legale rappresentante attestanti:

1) assenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.;

2) assenza conflitti di interesse;

3) possesso requisiti minimi art. 13 decreto legislativo n. 157/95, in particolare fatturato nel triennio 1998/2000 per servizi analoghi a quelli oggetto di gara non inferiore a € 361.519,83 ed esperienza effettiva e documentata nel settore di almeno tre anni;

4) importo fatturato nel triennio predetto;

5) per imprese stabilite in Italia assenza procedimenti ex legge n. 575/1965 e ss.mm. (antimafia);

6) descrizione principali servizi prestati triennio 1998/2000 con importi, date e destinatari;

7) numero medio dipendenti triennio 1998/2000;

8) subappalto: possibile con indicazione quota.

Ammesse dichiarazioni vigente normativa semplificazione.

Per imprese straniere si applicano artt. 15 e 17 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.

15. Validità offerta: 120 giorni da termine presentazione.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 valutata con i seguenti criteri:

1. progetto tecnico: max punti 60;

1.1 organizzazione e logistica: max punti 20;

1.2 Esperienza nel settore: max punti 15;

1.3 Risorse impiegate: max punti 25;

2. Business Plan max punti 40.

17. Ulteriori informazioni: in capitolato.

18. Data pubblicazione preinformazione: —.

19.-20. Data invio e ricevimento bando UE: 10 gennaio 2002.

Il direttore: dott. M. Gallo.

S-554 (A pagamento).

### **OSPEDALE «LUIGI SACCO» Azienda ospedaliera Polo Universitario**

Milano, via G.B. Grassi n. 74

Tel. 02/3904.2490

#### *Avviso per estratto*

Questa Azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998, per l'aggiudicazione della fornitura di stimolatori cardiaci e relativi cateteri, defibrillatori e altri dispositivi per la divisione di cardiologia, valore biennale presunto L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.807.599,14).

Il bando di gara è stato inviato in data 2 gennaio 2002 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato/economato fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 20.000, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 8 febbraio 2002. Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 26 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-95 (A pagamento).

### **COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)**

Cusano Milanino (MI), piazza Martiri di Tienanmen n. 1

Tel. 02/61.9031 - Fax 026197271

#### *Estratto bando di gara*

Oggetto: asta pubblica del giorno 20 febbraio 2002 per servizio di pulizia e custodia di Palazzo Cusano (via Italia n. 2). Periodo 1° marzo 2002-6 marzo 2005.

Importo a base d'asta annuo:

pulizia: base annua € 22.500,00 I.V.A. esclusa;

custodia: base annua € 26.960,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di gara: asta pubblica secondo quanto disposto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del prezzo più basso.

Scadenza presentazione offerte: entro le ore 18 del giorno 14 febbraio 2002, presso l'Ufficio protocollo del Comune.

Apertura offerte: il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 10.

L'edizione integrale del bando è pubblicata nel B.U.R.L. n. 4 del 23 gennaio 2002. Serie inserzioni, all'Albo pretorio di questo Comune e sul sito internet [www.comune.cusano.milanino.mi.it](http://www.comune.cusano.milanino.mi.it)

Responsabile del procedimento: dirigente Area cultura dott.ssa Ester Cicero, tel. 02/61903326, fax 026133555, e-mail [cusano.ciceroe@tiscalinet.it](mailto:cusano.ciceroe@tiscalinet.it)

Cusano Milanino, 14 gennaio 2002

Il dirigente dell'area: dott.ssa Ester Cicero.

M-98 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA MACCHI**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100, Varese tel. 0332/278.915 fax 0332/265.180.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche art. 1 direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993).

3.a) Luogo della esecuzione della fornitura: presso i vari presidi dell'Azienda Ospedaliera «Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, Varese;

b) natura delle prestazioni da eseguire: fornitura di gas medicinali e per uso laboratorio comprensiva della realizzazione e gestione di strutture e dispositivi medici destinati alla distribuzione dei detti gas, compresa manutenzione programmata e straordinaria. Durata novennale. Importo presunto € 8.253.110,36 pari a L. 15.980.250.000 I.V.A. esclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: dall'aggiudicazione per la fornitura gas e gestione ordinaria, da 4 a 12 mesi per le restanti prestazioni.

5. Sono ammesse le offerte da parte dei soggetti indicati dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La Ditta che partecipi ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 febbraio 2002 art. 7 p. 8 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, viale Borri n. 57 - Varese, sulla busta indicare l'oggetto della fornitura;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dal termine di cui al p. 6.

8. Cauzioni: provvisoria: 1% dell'importo di gara definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i candidati dovranno trasmettere certificazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta sottoscritta dallo stesso, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento, attestante:

a) assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 20 comma 1 della direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993 e dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 10.329.137,98 L. 20.000.000.000 (venti miliardi);

c) fatturato per prestazioni analoghe a quelle oggetto di gara, (fornitura gas unitamente a ristrutturazioni impianti, gestioni e manutenzioni) effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione dei destinatari e distinto in:

fatturato dei gas-medicali e per uso laboratorio;

l'importo realizzato non deve essere inferiore ad € 2.582.284,50 L. 5.000.000.000 negli ultimi tre anni e dovranno essere indicate due forniture di gas medicinali e per uso laboratorio eseguite a favore di enti pubblici/privati di importo non inferiore ad € 258.228,45, L. 500.000.000 per anno;

fatturato per l'effettuazione del servizio di conduzione e di manutenzione degli impianti e dispositivi;

l'importo realizzato non deve essere inferiore ad € 1.032.913,80 L. 2.000.000.000 negli ultimi tre anni, e dovrà essere indicata l'effettuazione di n. 2 servizi di gestione/manutenzione di dispositivi medici, eseguiti a favore di enti pubblici/privati di importo non inferiore ad € 25.822,84 L. 50.000.000 per ente;

d) il possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990 e del decreto legislativo n. 46 del 24 febbraio 1997 attuazione della direttiva 93/42/C.E. concernente i dispositivi medici;

e) la disponibilità totale e continuativa di almeno n. 50 automezzi per il trasporto di gas liquidi. (Ossigeno F.U., protossido di azoto ed azoto liquido).

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti debbono essere posseduti:

lettera a) da tutte le ditte associate;

lettere b) e c) dal raggruppamento nel suo complesso nella misura minima del 40% per la mandataria e del 15% per ogni mandante;

lettera d) ed e) dal raggruppamento nel suo complesso.

È altresì possibile costituire un raggruppamento di tipo verticale in cui una o più mandanti provvedano esclusivamente all'esecuzione degli interventi edili/impiantistici. In tal caso le mandanti dovranno possedere i requisiti di cui alla lettera a) e la certificazione S.O.A. per la categoria OS3 classifica IV.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

11. — .

12. — .

13. Altre indicazioni:

a) è consentito subappaltare la totalità degli interventi edili/impiantistici ed una quota della fornitura non superiore al 30%;

b) modalità di finanziamento: mezzi di bilancio dell'Azienda Ospedaliera;

c) ulteriori informazioni presso l'U.O. gestione tecnico patrimoniale (tel. 0332/ 278915 fax 0332/ 265180);

d) in presenza di una sola offerta valida e di interesse dell'amministrazione, questa potrà avvalersi della procedura negoziata.

14. Non vi è preinformazione.

15. Data di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 gennaio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: riservata C.E.E.

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina.

M-101 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. di Mazara 2 nella provincia di Trapani, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori quattrecento giorni. Importo presunto € 670.802,42. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR12A003.

Società appaltante: ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121 - 90143 Palermo tel. 091/6757954, fax 091/6757950. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR12A003 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata secondo quanto previsto dalla legge Bassanini n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza).

In caso di RTI la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a € 1.291.142,25);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori: per le opere edili non inferiore comunque a € 413.165,52 e per i montaggi elettromeccanici non inferiore comunque a € 232.405,60;

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito: per le opere edili almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di € 206.582,76 o 2 lavori per € 258.228,45 complessivi e per i montaggi elettromeccanici almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di € 103.291,38 o 2 lavori per € 154.937,07 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI di tipo orizzontale, i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95; se di tipo verticale, i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo e da ciascuna mandante per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il singolo concorrente. I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e art. 34 della legge quadro n. 109/94, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/94.

p. L'ENEL Distribuzione S.p.a.  
Direzione Sicilia: ing. Sergio Volpato

C-1211 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA

#### Dipartimento Agricoltura Foreste Caccia e Pesca

*Bando di gara per pubblico incanto dei lavori di impianto irriguo a valle della diga di Farneto del Principe terzo lotto*

1. Stazione appaltante: regione Calabria, dipartimento n. 9 Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, via S. Nicola - 88100 Catanzaro, tel. 0961/856830, fax 0961/747380 sito Internet: www.assagricolabdia.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1) luogo di esecuzione: parte del territorio dei comuni di S. Lorenzo del Vallo (CS) e Spezzano Albanese (CS);

2) descrizione: le opere previste consistono sinteticamente:

A) condotta principale di adduzione e condotta secondaria a servizio dell'impianto di Quota 40, realizzata in C.A.P. e in c.a., di diametri variabili da 1.900 a 700 mm, completa dei necessari pozzetti in c.a. di linea a servizio delle varie condotte per sfiato, scarico e derivazione;

B) un attraversamento in ponte tubo sul fiume Esaro della lunghezza di circa ml 136;

C) una vasca di compenso denominata «D» in calcestruzzo e relativo opere complementari (scarico di emergenza, dissipatore a griglia di fondo, opere di immissione e derivazione);

D) una serie di attraversamenti per fossi e canali, strade e la ferrovia Cosenza-Sibari;

E) predisposizione delle diramazioni per n. 4 distretti irrigui (9-10-11-12) alimentati dalla condotta principale e dalla condotta D1-D2.

3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 16.758.485.461 (diconsi Lire sedicimiliardisettescentocinquantomilioni quattrocentottantacinquemilaquattrocentosessantuno), € 8.655.035,43 (diconsi € ottomilioneicentocinquantacinquemilatrecentocinquantequarantatre); categoria prevalente OG6 (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); classifica VI (fino a 20 miliardi di Lire);

4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 512.000.000 (diconsi Lire cinquecentododicimilioni) € 264.425,93 (diconsi Euro duecentosessantaquattromilaquattrocentoventicinquecentoventatré) per cui l'importo dell'appalto al netto di detti oneri risulta di L. 16.246.485.461, € 8.390.610;

5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: importi a base d'appalto comprensivi di oneri per la sicurezza:

| Lavorazione                       | Importo       | Incidenza% |
|-----------------------------------|---------------|------------|
| A) Condotta DN 1900               | 1.030.972.052 | 6,17%      |
| 1) movimenti di materie           | 757.987.552   | 4,54       |
| 2) tubazioni                      | 214.148.000   | 1,28       |
| 3) pozzetti                       | 58.836.500    | 0,35       |
| B) Condotta DN 1600               | 6.025.207.246 | 36,08%     |
| 1) movimenti di materie           | 1.801.104.027 | 10,79      |
| 2) tubazioni                      | 3.808.389.680 | 22,81      |
| 3) pozzetti                       | 253.122.260   | 1,52       |
| 4) attraversamenti fossi          | 40.731.822    | 0,24       |
| 5) attraversamenti stradali       | 121.859.457   | 0,73       |
| C) Condotta DN 1400               | 531.004.640   | 3,18%      |
| 1) tubazioni                      | 53.679.500    | 0,32       |
| 2) attraversamento ferroviario    | 477.325.140   | 2,86       |
| D) Condotta DN 1200               | 1.223.627.139 | 7,33%      |
| 1) movimenti di materie           | 381.639.174   | 2,29       |
| 2) tubazioni                      | 465.536.280   | 2,79       |
| 3) pozzetti                       | 115.547.348   | 0,69       |
| 4) attraversamenti fossi          | 14.983.212    | 0,09       |
| 5) attraversamenti stradali       | 21.581.533    | 0,13       |
| 6) attraversamento ferroviario    | 224.339.592   | 1,34       |
| E) Condotta DN 1100               | 844.839.301   | 5,06%      |
| 1) movimenti di materie           | 113.030.229   | 0,68       |
| 2) tubazioni                      | 277.332.000   | 1,66       |
| 3) pozzetti                       | 41.578.100    | 0,25       |
| 4) attraversamenti fossi          | 33.478.668    | 0,20       |
| 5) ponte tubo                     | 379.420.304   | 2,27       |
| F) Condotta DN 700                | 1.870.387.558 | 11,20%     |
| 1) movimenti di materie           | 524.703.346   | 3,14       |
| 2) tubazioni                      | 1.045.842.460 | 6,26       |
| 3) pozzetti                       | 163.206.228   | 0,98       |
| 4) attraversamenti fossi          | 15.701.300    | 0,09       |
| 5) attraversamenti stradali       | 100.934.224   | 0,60       |
| 6) allaccio all'impianto di Q. 40 | 20.000.000    | 0,12       |
| G) Vasca D                        | 5.124.447.525 | 30,69%     |
| G1) vasca                         |               |            |
| 1) movimenti di materie           | 866.575.884   | 5,19       |
| 2) calcestruzzi                   | 1.935.673.524 | 11,60      |
| 3) ponteggi                       | 108.147.200   | 0,65       |
| 4) tubazioni drenanti in pead     | 82.950.000    | 0,50       |
| G2) opera di imbocco              | 263.014.550   | 1,58       |
| G3) scarico di emergenza          | 429.230.477   | 2,57       |
| G4) dissipatore                   | 65.219.093    | 0,39       |
| G5) opera di derivazione          | 305.792.818   | 1,83       |

| Lavorazione                            | Importo        | Incidenza% |
|----------------------------------------|----------------|------------|
| G6) scarico di fondo                   | 56.052.260     | 0,34       |
| G7) scarico drenaggi interni           | 56.052.260     | 0,34       |
| G8) opera di immissione                | 479.339.722    | 2,87       |
| G9) edificio opera di immissione       | 200.524.051    | 1,20       |
| G10) strada di accesso                 | 275.875.686    | 1,65       |
| H) Procedure espropriative             | 48.000.000     | 0,29%      |
| Totale lavori                          | 16.698.485.461 |            |
| Altre attività                         |                |            |
| Oneri di capitolato                    | 20.000.000     |            |
| Manutenzione fino al collaudo          | 40.000.000     |            |
| Sommano per altre attività             | 60.000.000     |            |
| Importo a base d'appalto               | 16.758.485.461 |            |
| Di cui importi non soggetti a ribasso: |                |            |
| Costi della sicurezza                  | 512.000.000    |            |

6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto, le analisi prezzi, la stima delle apparecchiature elettromeccaniche, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sono visibili presso la sede della regione Calabria, Dipartimento n. 9 Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, via San Nicola - Catanzaro nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 8,30 alle 13,30.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: *giorno antecedente* quello fissato per la prima seduta di gara entro le ore dodici;

2) indirizzo: regione Calabria, Dipartimento n. 9 Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, via S. Nicola - 88100 Catanzaro;

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 aprile 2002 alle ore 9,30 presso sede del Dipartimento; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 8 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede; eventuale terza seduta pubblica il giorno 30 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti, in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 ed all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve essere corredata da un impegno a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva e da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria regionale in Catanzaro;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente clausola di pagamento a semplice richiesta e validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

8. Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 208/1996 e delibera CI-PE n. 4/99. Progetto esecutivo approvato con decreto del dirigente generale n. 12460 del 28 novembre 2001.

9. Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della leg-

ge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare in conformità a quanto indicato al punto 3.3) del presente bando; (ed inoltre nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA);

i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando previa verifica delle offerte in conformità al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed all'art. 89 del Regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti individuati nell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato a seguito del vaglio della Corte dei Conti, e che non dimostrino la propria regolarità in merito alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicata all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al previsto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2.30 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento regione Calabria Dipartimento n. 9, Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, ing. Francesco Mingrone, via S. Nicola - 88100 Catanzaro, tel. 0961/856830;

p) avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione dell'avviso;

q) data di spedizione del bando di gara: 20 dicembre 2001;

r) data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2001.

Catanzaro, 19 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Francesco Mingrone

C-1216 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Dipartimento Agricoltura Foreste Caccia e Pesca

*Bando di gara per pubblico incanto dei lavori di riordino impianto irriguo destra Crati e della fascia costiera fino al Trionto*

1. Stazione appaltante: regione Calabria, Dipartimento n. 9 Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, via S. Nicola - 88100 Catanzaro, tel. 0961/856830, fax 0961/747380, sito internet: [www.assagricolabdia.it](http://www.assagricolabdia.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1) luogo di esecuzione: parte del territorio dei comuni di Terranova (CS), Corigliano Calabro (CS) e San Demetrio Corone (CS);

2) descrizione: le opere previste consistono sinteticamente:

a) pozzetti di derivazione della condotta esistente del sifone Sanzo;

b) rete principale con condotta in ghisa sferoidale del diametro Ø 1000 mm e di lunghezza pari a ml 2.675,77;

c) reti secondarie di distribuzione che si diramano o direttamente dall'esistente sifone Sanzo o dalla condotta principale da realizzare, denominati nei vari elaborati progettuali «Rami secondari A, B, C, D, Da, Db, Pa, Pb e Pc», realizzati complessivamente con le tubazioni seguenti:

tubazione in ghisa sferoidale Ø 450 mm = ml 982,07;

tubazione in ghisa sferoidale Ø 400 mm = ml 38,57;

tubazione in ghisa sferoidale Ø 350 mm = ml 272,70;

tubazione in PVC PN 10 Ø 315 mm = ml 3.797,13;

tubazione in PVC PN 10 Ø 225 mm = ml 2.651,28;

d) per ognuno dei 24 comizi previsti un complesso di consegna comiziale composto da diverse apparecchiature tra cui n. 1 contatore volumetrico e n. 1 idrovalvola a membrana DN 150 PN 10 a comando e controllo idraulico e predisposta per comando elettroidraulico. Il tutto completo di tubazioni, curve, raccordi, collegamenti alle apparecchiature ecc., per come riportato negli elaborati grafici progettuali;

e) fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in PVC PN 10 e relativi pezzi speciali per la realizzazione delle condotte terziarie di distribuzione dei seguenti diametri:

Ø 225 mm = ml 42.838,47;

Ø 200 mm = ml 29.574,30;

f) realizzazione dei pozzetti di distribuzione irrigua alle utenze con alloggiati al loro interno oltre alla colonnina portaidrante anche uno o due idranti, a seconda dell'ubicazione del pozzetto per come riportato negli elaborati allegati, munito di contatore volumetrico;

g) costruzione di opere d'arte di linea in calcestruzzo gettato in opera o prefabbricato;

h) fornitura, trasporto e posa di opere in ferro lavorato ed in ghisa sferoidale;

i) lavori e provviste occorrenti alla manutenzione delle opere indicate fino al collaudo finale ed all'adempimento degli obblighi tutti inerenti all'appalto;

3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 15.389.600.916 (diconsi lire quindicimiliarditrecentottantano-veemilioniseicentomilanovecentosedici) così composto: L. 5.719.311.347 pari ad € 2.953.777,80 per lavori a misura, L. 9.570.289.569 pari ad € 4.942.642,07 per lavori a corpo, L. 100.000.000 pari ad € 51.645,69 per oneri di capitolato € 7.948.065,57 (diconsi Euro settemilioninovecentoquarantottomilasessantacinque e cinquantasette); categoria prevalente OG6 (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); classifica VI (fino a 20 miliardi di Lire);

4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 380.500.000 (diconsi Lire trecentottantamilionicinquecentomila) € 196.511,85 (diconsi Euro centonovantaseimilacinquecentoundici e ottantacinque) per cui l'importo dell'appalto al netto di detti oneri risulta di L. 15.009.100.916, € 7.751.553,72;

5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: importi a base d'appalto comprensivi di oneri per la sicurezza: lavori a corpo: rete di distribuzione comiziale comprensiva di tutte le opere d'arte di linea ed apparecchiature necessarie:

| Lavorazione      | Importo       | Incidenza % |
|------------------|---------------|-------------|
| a) Comizio n. 1  | 423.708.081   | 4,43%       |
| b) Comizio n. 2  | 544.634.420   | 5,69%       |
| c) Comizio n. 3  | 334.999.807   | 3,50%       |
| d) Comizio n. 4  | 338.588.098   | 3,54%       |
| e) Comizio n. 5  | 328.107.832   | 3,43%       |
| f) Comizio n. 6  | 309.760.862   | 3,24%       |
| g) Comizio n. 7  | 363.450.992   | 3,80%       |
| h) Comizio n. 8  | 492.577.847   | 5,15%       |
| i) Comizio n. 9  | 302.574.802   | 3,16%       |
| j) Comizio n. 10 | 417.161.151   | 4,36%       |
| k) Comizio n. 11 | 692.730.645   | 7,24%       |
| l) Comizio n. 12 | 399.383.818   | 4,17%       |
| m) Comizio n. 13 | 473.518.257   | 4,95%       |
| n) Comizio n. 14 | 420.396.073   | 4,39%       |
| o) Comizio n. 15 | 479.712.667   | 5,01%       |
| p) Comizio n. 16 | 427.759.677   | 4,47%       |
| q) Comizio n. 17 | 439.943.688   | 4,60%       |
| r) Comizio n. 18 | 314.168.854   | 3,28%       |
| s) Comizio n. 19 | 304.886.849   | 3,19%       |
| t) Comizio n. 20 | 336.795.850   | 3,52%       |
| u) Comizio n. 21 | 341.044.801   | 3,56%       |
| v) Comizio n. 22 | 421.749.217   | 4,41%       |
| w) Comizio n. 23 | 303.591.541   | 3,17%       |
| x) Comizio n. 24 | 359.043.740   | 3,75%       |
| Totale lavori    | 9.570.289.569 | 100,00%     |

#### Lavori a misura:

a) scavi e movimenti di materia L. 691.874.585;

b) calcestruzzi gettati in opera o prefabbricati e relative armature L. 364.652.949;

c) tubazioni in ghisa sferoidale e relativi pezzi speciali in ghisa sferoidale L. 3.385.278.172;

d) tubazioni in PVC e relativi pezzi speciali L. 494.109.812;

e) apparecchiature idrauliche e giunti di smontaggio L. 599.281.900;

f) opere varie L. 184.113.929;

Sommano i lavori a misura L. 5.719.311.347;

#### Altre attività:

importo a base d'appalto 15.009.100.916;

di cui importi non soggetti a ribasso:

oneri di capitolato 100.000.000;

costi della sicurezza 380.500.000;

6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, lo schema di contratto, il capitolato speciale di appalto, le analisi prezzi, la stima delle apparecchiature elettromeccaniche, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sono visibili presso la sede della regione Calabria - Dipartimento n. 9 Agricoltura foreste caccia e pesca, via San Nicola - Catanzaro nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 8,30 alle 13,30.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: giorno antecedente quello fissato per la prima seduta di gara entro le ore dodici;

2) indirizzo regione Calabria - Dipartimento n. 9 Agricoltura foreste caccia e pesca, via S. Nicola - 88100 Catanzaro;

3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 23 aprile 2002 alle ore 9,30 presso sede del Dipartimento; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 10 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede; eventuale terza seduta pubblica il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti, in conformità all'art. 30 della legge n. 109/1994 ed all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve essere corredata da un impegno a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva e da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria regionale in Catanzaro;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente clausola di pagamento a semplice richiesta e validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

8. Finanziamento: accordo di Programma Quadro tra la regione Calabria ed il Governo sul Ciclo integrato dell'acqua del 27 ottobre 1999, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.1.3, reti irrigue capitolo di bilancio n. 2511203/2001.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare in conformità a quanto indicato al punto 3.3 del presente bando;

(ed inoltre nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.)

i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del pre-

sente bando previa verifica delle offerte in conformità al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed all'art. 89 del regolamento approvato col decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti individuati nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato a seguito del vaglio della Corte dei Conti, e che non dimostrino la propria regolarità in merito alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, terzo comma, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, sesto comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicata all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al previsto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 2.30 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: regione Calabria, Dipartimento n. 9 Agricoltura foreste caccia e pesca, ing. Francesco Mingrone, via S. Nicola - 88100 Catanzaro, tel. 0961/856830;

p) avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione dell'avviso;

q) data di spedizione del bando di gara: 20 dicembre 2001;

r) data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2001.

Catanzaro, 19 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Francesco Mingrone

C-1217 (A pagamento).

## CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. COMUNI BACINO NA3

*Bando di gara per il servizio di prelievo trasporto smaltimento percolato delle discariche Paenzano e Paenzano 2-Pirucchi con procedura aperta mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1/A, del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 «Categoria: 16 CPC 94»).*

1. Indirizzo: Consorzio Smaltimento R.S.U. comuni Bacino Na3, sito in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava - 80032 Casamarciano (NA).

2. Categoria: 16 CPC 94 (Prelievo - Trasporto - Smaltimento Percolato, presso impianti pubblici autorizzati, per tonnellate 80.000, con durata, presunta di 12 mesi, ovvero ad esaurimento; l'importo a base d'asta è di € 1.652.662,08 pari a L. 3.200.000.000 pari a oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: «Paenzano», S.P., per Visciano s.n., località Schiava - 80030 Tufino (NA); «Paenzano 2», via Cupatelle s.n., località Paenzano - 80030 Tufino (NA); «Pirucchi», via Balle n. 2, località Pirucchi - 80036 Palma Campania (NA).

4. Termine richiesta documenti: termine ultimo per la richiesta dei documenti: cinque (5) giorni prima della data fissata per l'espletamento della gara.

5. Termine ricevimento delle offerte: termine ultimo per il ricevimento delle offerte, viene fissato alle ore 12 del 6 marzo 2002.

6. Espletamento della gara: ore 10 del giorno 7 marzo 2002.

7. Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

8. Presenziamento alla gara: alla gara possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro rappresentanti muniti di delega.

9. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria è fissata di € 82.633,10 pari a L. 160.000.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta.

10. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati a 90 (novanta) giorni data fattura a fine mese, con bonifico bancario.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come mod. e integ. dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché nell'Albo nazionale imprese esercenti Servizio smaltimento rifiuti per la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali liquidi di cui all'art. 8, comma 1, punto d) e per la classe di cui all'art. 9, comma 3, punto b) del D.M. n. 406, del 28 aprile 1998, i partecipanti debbono presentare autorizzazione allo scarico per lo smaltimento, rilasciato da almeno un impianto pubblico autorizzato. Sono esclusi dalla gara i partecipanti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12 delle riportate norme. Per i raggruppamenti non ancora costituiti si fa riferimento al contenuto dell'art. 11 dei richiamati decreti legislativi.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione, successivamente verificabile, riferita all'oggetto del presente pubblico incanto di possedere la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli art. 13-14 delle succitate norme. Per le A.T.I., i requisiti indicati, debbono essere posseduti almeno per un minimo di € 413.165,52 dalla mandataria; la restante percentuale, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti, ciascuna delle quali in possesso almeno di una percentuale minima di € 134.278,79 cadauna, in caso di una sola mandante l'importo è pari € 258.228,45. I requisiti previsti dal punto 10), debbono essere posseduti da tutte le ditte associate.

13. Richiesta del bando di gara: il testo integrale del bando di gara deve essere richiesto direttamente all'Ufficio gare e contratti, il responsabile procedimento geom. Oreste Balletta, tel. 081.8298673.74.75 o fax 8298676, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

14. L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 11 gennaio 2002.

Casamarciano, 11 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Vincenzo Esposito

Ufficio gare e contratti  
Responsabile procedimento: geom. Oreste Balletta

C-1213 (A pagamento).

**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Parma, via Garibaldi n. 75  
 Telef. 0521/2761, fax 0521/772655

*Avviso di appalto aggiudicato* (ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma - Italia.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3.a) Categoria del servizio: 12.
- 3.b) Descrizione sintetica: le prestazioni di servizi si riferiscono a «supporto tecnico all'attuazione dei piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico e dell'uso e qualità della risorsa idrica 1<sup>a</sup> fase» e riguardano lo svolgimento di attività di supporto tecnico all'attuazione dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico «Piano stralcio delle fasce fluviali (PSFF)» e «Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI)», e all'uso e la qualità della risorsa idrica, «Piano stralcio per il controllo dell'eutrofizzazione (PSE)».
- 3.c) Numero di riferimento: CPC 867.
- 3.d) Quantità di servizi aggiudicati: mesi uomo: senior 288, junior 252.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 dicembre 2001.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
6. Numero di offerte ricevute: 2.
7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: associazione temporanea di imprese costituita tra il Consorzio Italcopò, mandatario, con sede in via Carlo Pesenti n. 109/111 - Roma c.a.p. 00156 e Art Ambiente Risorse Territorio S.r.l., mandante, con sede in via del Prato n. 15/A - Parma c.a.p. 43100.
8. Gamma dei prezzi pagati: mesi uomo costo unitario: senior € 5706,85 - junior € 2729,47.
9. Valore dell'offerta: € 3.226.419,87.
10. Quota del contratto che può essere subappaltato: 30% del valore dell'offerta.
11. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 aprile 2001.
12. Data invio G.U.C.E.: 10 gennaio 2002.

Parma, 11 gennaio 2002

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-1214 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI BRESCIA**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'edilizia residenziale di Brescia, viale Europa n. 68 - 25133 Brescia, telefono 0302117711, telefax 0302006423, e-mail aler@aler.bs.it
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 14 novembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara.
5. Numero di offerte ricevute: 21.
6. Impresa aggiudicataria: San Carlo S.r.l., con sede in Cremona, via R. Malombra n. 12.
7. Descrizione lavori: realizzazione di n. 20 alloggi (parte A Aler) e di n. 25 alloggi oltre a centro anziani (parte B comune di Brescia) in comune di Brescia, via Arici.

8. Importo a base di gara: € 3.605.902,06, di cui € 3.412.695,54 per lavori ed € 193.206,52 per oneri di sicurezza.

9. Importo contrattuale: € 3.194.330,99, di cui € 3.001.124,47 per lavori ed € 193.206,52 per oneri di sicurezza.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-1215 (A pagamento).

**COMUNE DI CALDARO SULLA STRADA DEL VINO**

*Bando di concorso di progettazione*

1. Ente appaltante: comune di Caldaro, rappresentato dal sindaco del comune di Caldaro, Wilfried Battisti-Matscher, piazza Principale n. 2 - I-39052 Caldaro. Coordinamento, gestione del concorso e indirizzo di richiesta della documentazione: studio d'architettura plan werk stadt, via Museo n. 50 - 39100 Bolzano, tel. 0039-0471-300333, fax: 0039-0471-328031, e-mail: info@planwerkstadt.it

Ci sono due possibilità di ottenere la documentazione del concorso:

il contributo di partecipazione al concorso ammonta a € 77,47 (L. 150.000) pagabili al netto delle spese bancarie a mezzo bonifico bancario a favore della: comune di Caldaro, tesoreria, Cassa di Risparmio di Caldaro, conto n. 999800, ABI 06045, CAB 58250;

il bando di concorso può anche essere visionato e scaricato gratuitamente dalla pagina web <http://www.kaltern.com/concorso>. In questo caso non vi è contributo di partecipazione.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto realizzabile (progetto preliminare) per la costruzione di una piscina coperta e di un impianto di balneazione lacustre presso la ex zona balneare comunale di Caldaro sulle p.f. 4059/3, 4063, 4064/2, 4068/2, 4068/1, 4087, 3885/4, 6725 e sulle p.e. 890, 891, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634 e 1635 del C.C. di Caldaro. La superficie completa dell'area del concorso è di m<sup>2</sup> 11.900. È previsto un volume edilizio complessivo di 27.000 m<sup>3</sup> (inclusa cubatura sotterranea).

3. Natura del concorso: il concorso è bandito come concorso di realizzazione a livello europeo, monofase e anonimo, rispettando la norma europea 92/50/C.E.E.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 8 aprile 2002, alle ore 17 al municipio del comune di Caldaro, ufficio edilizia e lavori pubblici, terzo piano.

5. Concorso ristretto: non viene applicato.

6. La partecipazione è riservata agli architetti e gli ingegneri residenti in un paese membro della C.E.E. ed iscritti nei relativi registri professionali anche in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni, idonei ai sensi della direttiva 92/50/C.E.E. ed autorizzati all'esercizio della professione al momento dell'indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale dell'UE.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: disposizione ed inserimento urbanistico, qualità architettonica e funzionale, adempimento programma volumetrico, aspetti ecologici, economici, conformità alle norme e leggi vigenti.

8. La giuria è composta dai seguenti membri:

Wilfried Battisti-Matscher, sindaco del comune di Caldaro;  
 Sigward Rainer, assessore all'economia;  
 Anton Andergassen, rappresentante del Consiglio comunale;  
 arch. Josef March, direttore della ripartizione 11, edilizia e servizio tecnico della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige;  
 prof. arch. Marcel Meili, Zurigo;  
 arch. Walter Angonese, Caldaro;  
 geom. Thomas Medici, tecnico comunale;  
 arch. Zeno Abram, rappresentante dell'Ordine degli Architetti;  
 ing. Renzo Croce, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera: l'incarico di elaborazione del progetto di massima ed esecutivo verrà conferito all'autore del miglior progetto piazzato.

10. Numero a valore dei premi in palio: 1° premio L. 47.600.000 (€ 24.586,35), 2° premio L. 35.000.000 (€ 18.075,99), 3° premio L. 22.400.000 (€ 11.568,63).

11. La giuria dispone inoltre di un importo pari a L. 35.000.000 (€ 18.075,99) assegnabile a suo insindacabile giudizio a titolo di rimborso spese a favore di progetti considerati di particolare rilievo.

12. Contratti complementari: non vengono applicati.

13. Altre informazioni: —.

14. Data di invio del bando alla UE: 18 dicembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando presso la UE: —.

Caldaro, 18 dicembre 2001

Il sindaco del comune di Caldaro:  
Wilfried Battisti Matscher

C-1222 (A pagamento).

### COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Provincia di Foggia)

*Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura di energia elettrica e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Vico del Gargano.*

1.a) Ente appaltante: comune di Vico del Gargano (FG), piazza San Domenico n. 5, tel. 0884/991007-993016-991018, fax 0884/997189-993658;

b) categoria dei lavori OG11 - Classifica IV fino a L. 5.000.000.000, importo lavori L. 3.330.000.000, € 1.719.801,47 di cui L. 36.000.000 oneri per la sicurezza, importo a base d'asta L. 3.294.000.000, € 1.701.209,03 I.V.A. esclusa.

2.a) Procedura di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 415/1998;

b) forma del contratto: il contratto a corpo e a misura, sarà stipulato a rogito dal segretario comunale.

3.a) Luogo di esecuzione: centri abitati di Vico e di San Menaio;

b) natura dei lavori: i lavori oggetto dell'appalto riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di P.I. del comune di Vico del Gargano, la fornitura di energia elettrica e la messa a norma degli impianti medesimi;

c) possibilità di presentare offerte parziali: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte sola dei lavori oggetto dell'appalto;

d) finalità dell'opera: l'opera è finalizzata anche alla messa a norma degli impianti ed eventuali ampliamenti degli stessi.

4. Durata del contratto: anni 9 (nove) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

5.a) Nome ed indirizzo presso cui possono essere richiesti i documenti di gara: Ufficio tecnico comunale, largo Monastero n. 6 - Vico del Gargano, tel. 0884/991007/991701;

b) modalità di pagamento: gratuito.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 13 marzo 2002 ore 12;

b) indirizzo cui devono essere inviate: Ufficio contratti ed appalti del comune di Vico del Gargano, piazza San Domenico n. 5 - Vico del Gargano (FG);

c) lingua: in lingua italiana.

7.a) Persone a presenziare all'apertura delle offerte: possono presenziare all'apertura dell'offerta i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: la gara avrà luogo il 14 marzo 2002 alle ore 12 presso la sala riunioni dell'Ufficio tecnico comunale, largo Monastero n. 6 - Vico del Gargano (FG).

8. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: è prevista cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo netto del contratto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i lavori saranno finanziati con fondi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori aggiudicatari: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico-finanziarie e tecnico-organizzative che devono soddisfare: dichiarazioni e documentazione previste dal decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al novantesimo giorno successivo alla scadenza della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso. Le offerte saranno assoggettate alla verifica di anomalia ai sensi del comma 1-bis del citato articolo. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni, modalità di presentazione delle offerte: documentazione indicata nel bando integrale di gara. Per informazioni di carattere tecnico contattare l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0884/991007-991701.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 10 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 gennaio 2002.

Vico del Gargano, 10 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio di Stefano.

C-1223 (A pagamento).

### COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Provincia di Foggia)

*Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi d'igiene urbana*

1. Ente appaltante: comune di Vico del Gargano (FG), piazza San Domenico n. 5, tel. 0884/ 991007-993016-991018, fax 0884/967189-993658.

2. Categoria di servizio a descrizione, numero CPC: categoria di servizio 16; numero di riferimento della CPC 94. I servizi e le modalità di esecuzione sono specificati nel capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta in € 4.904.466,75, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: parte del territorio del comune di Vico del Gargano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: cat. 1, classe D, cat. 2, 4 e 5, classe F, D.M. n. 406/1998; certificato di qualità aziendale normativa UNI EN ISO 9002/94;

b) riferimento disposizioni legislative, regolamentari od amministrativi in causa: decreto legislativo n. 22/97 regolamenti comunali capitolato speciale d'appalto.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte sola del servizio oggetto dell'appalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 9 (nove) a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8.a) Denominazione ed indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti: Ufficio tecnico comunale, largo Monastero - Vico del Gargano (FG);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 5 marzo 2002;

c) modalità di pagamento: gratuito;

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 13 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio contratti ed appalti del comune di Vico del Gargano, piazza San Domenico - Vico del Gargano (FG);

c) offerta: in lingua italiana.

10.a) Persone a presenziare all'apertura delle offerte: possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: la gara avverrà il 14 marzo 2002 ore 12, presso la sala riunione dell'Ufficio tecnico comunale, largo Monastero - Vico del Gargano (FG).

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: è prevista cauzione provvisoria pari al 1% del servizio posto a base d'asta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 5% dell'importo netto del contratto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive mm. e ii.

14. Condizioni minime di carattere economico-finanziarie e tecnico-organizzative che devono soddisfare: dichiarazioni e documentazione indicate nell'art. 14 del bando integrale di gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 90° giorno successivo alla scadenza della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso.

Le offerte sono assoggettate alla verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 citato decreto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni, modalità di presentazione delle offerte: documentazione indicata nel bando integrale di gara. Per informazioni di carattere tecnico contattare l'Ufficio tecnico, tel. 0884/991007.

18. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 10 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 gennaio 2002.

Vico del Gargano, 10 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Domenico Giglio.

C-1224 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo - 95124 Catania, tel. 095/7421111, fax 095/7159647.

2. Pubblico incanto in due lotti distinti da aggiudicarsi con separati procedimenti di gara ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a).

Altre norme applicabili: articoli 72, 73 lettera c), 76 commi 1, 2, e 3, 77, commi 1 e 2 del R.D. n. 827/1924, D.P.R. n. 252/1998, D.P.R. n. 445/2000 e delibere del Codice civile n. 135/1989.

Il primo comma dell'art. 76 del R.D. n. 827/1924 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro direzionale N.U., XVI strada zona industriale, località Pantano D'Archi;

b) oggetto dell'appalto: acquisto campane e automezzo per la raccolta differenziata del vetro in due lotti;

c) 1° lotto: n. 450 contenitori speciali a forma di campana, B.A. € 232.405,60 (L. 450.000.000), oltre I.V.A.; 2° lotto: n. 1 automezzo attrezzato con gru e sistema idraulico di pesatura, B.A. € 144.607,93 (L. 280.000.000), oltre I.V.A. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria un aumento della fornitura sino al 20% in più, rispetto all'importo contrattuale;

d) offerte singole, una per ogni lotto.

4. Consegne: anche frazionate entro novanta giorni data ordine per il 1° lotto ed entro centoventi giorni per il 2° lotto.

Durata del contratto: dodici mesi.

5.a) I capitoli d'appalto, il bando di gara nonché il modulo previsto dal comma 2, dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono essere richiesti alla direzione N.U., 4° servizio, via Pulvirenti, tel. 095/7422746, fax 095/7159647;

b) almeno venti giorni prima della data per la gara, a titolo gratuito.

Gli stessi sono disponibili sul sito internet: [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it)

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte e della campionatura: le offerte, una per ciascun lotto, e il campione (relativo al 1° lotto) devono pervenire entro le ore 9 del giorno 12 marzo 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara);

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, mentre la campionatura prevista dall'art. 3 del C.S.A. dovrà essere inoltrata all'indirizzo di cui al punto 3.a);

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 12 marzo 2002 in Catania presso l'Ufficio contratti, via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente del 4° Servizio acquisti e approvvigionamenti, responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria per il 1° lotto di € 7.746,85 (L. 15.000.000), per il 2° lotto di € 4.906,34 (L. 9.500.000) con le modalità di cui ai rispettivi articoli del C.S.A.

9. Finanziamento: mutuo; pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a), oltre alla prescritta campionatura, un plico chiuso sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale può essere riportato il nome della ditta mittente e per il 1° lotto la seguente dicitura «Non aprire» contiene: «Offerta e documenti per la gara del 12 marzo 2002 per la fornitura di n. 450 campane per la raccolta differenziata del vetro, lotto n. 1»; per il 2° lotto: «Non aprire» contiene: «Offerta e documenti per la gara del 12 marzo 2002 per la fornitura di un automezzo attrezzato con gru, lotto n. 2», da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnato a mano, presso il Protocollo generale del Comune, palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un'ora prima di quella stabilita per la gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico sopraccitato dovrà contenere due buste:

busta «A» contenente l'offerta economica;

busta «B» contenente i documenti per la partecipazione.

Busta «A»: offerta economica: l'offerta economica dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e potrà indicare all'esterno il nome della ditta offerente e dovrà riportare la seguente dicitura: «Contiene offerta economica»

L'offerta economica redatta in carta legale, o resa legale, datata e redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata, firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, quando si tratta di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti, quando si tratti di società; da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di R.T.I.

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare in offerta, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'offerta deve indicare lo sconto unico in percento espresso sia in cifre che in lettere che le ditte concorrenti intendono praticare sul prezzo complessivo a base d'asta indicato nel precedente 3.c). Non ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

Busta «B»: documentazione: la seguente documentazione dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che potrà indicare nome della ditta partecipante e dovrà riportare la seguente dicitura: «Contiene documentazione»:

1) quietanza del deposito cauzionale provvisorio presso la tesoreria comunale di Catania, o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al punto 8.

2) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione incondizionata delle clausole in esso contenute;

3) istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche; qualora la ditta partecipante faccia parte di uno Stato della Comunità europea non residente in Italia la stessa deve dichiarare l'iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali del Paese di appartenenza secondo le modalità ivi vigenti;

b) la ditta partecipante è in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 con l'indicazione dell'organismo certificante e della data di rilascio;

c) di aver preso conoscenza del C.S.A., di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro termine che sarà indicato nella richiesta, la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 9 del C.S.A. per il 1° lotto e ai sensi dell'art. 8 del C.S.A. per il 2° lotto;

d) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a € 774.685,35 (L. 1.500.000.000) per il 1° e per il 2° lotto;

e) descrizione analitica, per il 1° lotto, delle principali forniture di contenitori speciali a forma di campana d'importo complessivo non inferiore a € 258.228,45 (L. 500.000.000), di cui almeno € 103.291,37 (L. 200.000.000) di forniture effettuate ad enti pubblici, e per il 2° lotto delle principali forniture di automezzi d'importo complessivo non inferiore a € 258.228,45 (L. 500.000.000), effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con l'indicazione, per entrambi i lotti dei relativi importi destinatari del numero di contratto e attestazione di buona esecuzione delle stesse;

f) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni integrazioni.

N.B.) - In caso di imprese facenti parte di R.T.I. i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di contenitori a forma di campana o di automezzi eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto. In ogni caso il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere i requisiti dell'intero ammontare; le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa e attestare le quote di partecipazione l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualità di capogruppo.

Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura e deve, altresì, assumere l'impegno, in caso d'aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

g) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

g.1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni;

g.2) che a carico dei soggetti di cui al punto g.1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

g.3) che i soggetti di cui al punto g.1) non hanno reso false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

N.B. - Le dichiarazioni di cui ai punti g.1), g.2), e g.3) del presente bando qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 47, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000;

g.4) che non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

g.5) che non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

g.6) che è in regola con gli obblighi relativi ai pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese straniero in cui si è stabiliti;

g.7) che l'impresa autorizza il comune di Catania ai fini del protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici stipulato fra il prefetto e il sindaco di Catania, al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11, della legge n. 675/96;

g.8) che la ditta partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla stessa legge, pena l'esclusione.

Tale certificazione deve essere rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente gara o, se rilasciata anteriormente (comunque nel limite di sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Si precisa che le imprese che occupano meno di quindici dipendenti e quelle che ne occupano da quindici a trentacinque che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non devono presentare suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999;

4) relazione tecnica illustrativa. dichiarazioni e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto, provvisoria per il 1° lotto, salvo verifica della campionatura prodotta, avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sull'importo a base di gara, così come previsto dall'art. 5 dei rispettivi C.S.A. anche in caso che sia pervenuta un'unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 saranno sottoposte a verifica le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore alla media delle offerte ammesse incrementata del 20%.

14. —

15. Per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il comune di Catania si avvarrà del «Protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulati tra il prefetto e il sindaco della città di Catania.

In ottemperanza a quanto previsto da detto Protocollo, tutti gli atti di gara nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: rag. Paolo Nicolosi, telefono 095/7422745.

16. —

17. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta C.E.E. il 14 gennaio 2002.

Il direttore del 4° Servizio:  
rag. Paolo Nicolosi

C-1227 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA**  
(Provincia di Pavia)

Piazza P. Corti n. 12  
Tel. 038443010 - Fax 038443562

*Bando di gara*

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per la fornitura di «Servizi assistenziali-alberghieri presso la Casa di Riposo comunale e servizi comunali» per un importo a base d'asta di € 883.000 (L. 1.709.726.410) I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: triennale, dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2005.

Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera b).

Il bando integrale ed il capitolato potranno essere richiesti a mezzo fax alla Segreteria comunale entro e non oltre cinque giorni dalla scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 22 febbraio 2002, alle ore 12.

La gara di appalto si svolgerà il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 9.

S. Giorgio di Lomellina, 24 gennaio 2002

Il responsabile del servizio: dott. Walter Gaudio.

C-1229 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO**

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di cassa  
Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento (Italia), tel. 0461/881111, fax 0461/881132, <http://www.unitn.it>

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 6b CPC 814 CPV 76000000; gestione del servizio di cassa.

Si richiamano in particolare le norme della legge n. 720/1984 concernente il regime di «tesoreria unica», nonché le speciali disposizioni previste dall'art. 66, comma 2, della legge n. 388/2000 Importo annuo a base d'asta € 110.000 oltre oneri I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trento.

4.a) Riservato a soggetti autorizzati a svolgere attività bancaria (articoli 13, 14, decreto legislativo n. 385/1993) sia singoli che associati;

b) al presente appalto si applicano: direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 157/95 e s. m.

5. Non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate.  
6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° luglio 2002 - 31 dicembre 2006. Possibilità di rinnovo, previo accordo scritto tra le parti per un ulteriore quinquennio ed alle medesime condizioni; l'aggiudicatario dovrà attivarsi per assicurare dal 1° luglio 2002 la connessione on-line per trasferimento dati con UNITN.

8.a) Documentazione concernente l'appalto: la documentazione di gara e a disposizione dei concorrenti sul sito dell'Università soprariportato;

b) le informazioni complementari dovranno essere richieste a mezzo fax al responsabile del procedimento non oltre 10 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte saranno inoltrate con lo stesso mezzo, nei termini di legge.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 28 febbraio 2002, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'Università (vedi punto 1);

c) lingua nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) All'incanto sono ammessi i rappresentanti dei concorrenti o i soggetti che esibiranno una procura speciale, idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto dei concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 di venerdì 1° marzo 2002 presso l'Università degli Studi di Trento, in via Belenzani n. 12.

11. Cauzioni: non previste

12. Il contratto è autofinanziato.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: i concorrenti dovranno in sede di gara attestare il possesso dei seguenti requisiti, allegando alle offerte le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione di cui all'art. 30, comma 3 della direttiva 92/50/C.E.E. per l'attività oggetto del presente appalto;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva, come ivi espressamente individuate;

c) iscrizione all'Albo di cui all'art. 13, decreto legislativo n. 385/1993, ovvero, in caso di istituti di credito non stabiliti nel territorio italiano, di essere in possesso del provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria, rilasciato dall'ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale dell'istituto;

d) aver conseguito un volume complessivo delle movimentazioni per servizi di cassa o tesoreria nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1998/1999/ 2000) non inferiore a € 1.000.000.000;

e) aver gestito nel triennio (1998/2000) il servizio di cassa o tesoreria per un cliente con una movimentazione complessiva non inferiore a € 250.000.000;

f) di avere in esercizio alla data di presentazione dell'offerta almeno uno sportello/agenzia operativo al pubblico nel territorio del comune di Trento;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 13 marzo 1999, n. 68.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui al precedente punto 14, lettere a) b) c) e g) dovranno essere dichiarati e posseduti da ciascun soggetto costituente il raggruppamento. Il requisito di cui al precedente punto 14, lettera d) dovrà essere assicurato cumulativamente dal raggruppamento, ma posseduto per almeno il 50% dalla capogruppo e per la restante percentuale, dalla/e mandante/i in misura non inferiore per ciascuna di esse al 10%.

Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti. I requisiti di cui al precedente punto 14, lettera e) ed f) potranno essere posseduti anche da un unico soggetto costituente il raggruppamento.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di ricevimento delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni sulla gara e sulla compilazione dell'offerta, sono riportate nei documenti di gara (punto 8.a).

L'Università si riserva di affidare altri servizi ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera f) della direttiva 50/92/C.E.

Il responsabile del procedimento è il dott. Edoardo Croni, fax 0461/881132.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata preinformazione.

19. Data d'invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 gennaio 2002.

Trento, 7 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
dott. Edoardo Croni

C-1232 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA***Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, piazza Duomo - 95124 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto in tre distinti lotti da aggiudicarsi con separati procedimenti di gara ai sensi decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 19, comma 1° lettera a). Altre norme applicabili: articoli 72, 73 lettera c), 76 primo secondo e terzo comma e 77 primo e secondo comma del R.D. n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e delibera del Consiglio comunale n. 135/89. Il primo comma dell'art. 76 del R.D. n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro direzionale N.U. - XVI strada zona industriale, località Pantano D'Archi.

b) oggetto dell'appalto: acquisto di attrezzature per i servizi di N.U.;

c) autospazzatrici in tre lotti così distinti:

1° lotto: n. 2 autospazzatrici di classe media a funzionamento aspirante B.A. € 175.595,35 (L. 340.000.000);

2° lotto: n. 1 autospazzatrice di classe media a funzionamento meccanico B.A. € 103.291,38 (L. 200.000.000);

3° lotto: n. 2 autospazzatrici di piccole dimensioni a funzionamento aspirante B.A. € 154.937,07 (L. 300.000.000).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria un aumento della fornitura sino al 20% in più rispetto all'importo contrattuale.

d) offerte singole: una per ogni lotto.

4. Consegne entro novanta giorni dall'ordine; durata contratto dodici mesi.

5.a) I capitoli d'appalto, il bando di gara nonché il modulo previsto dal secondo comma, dell'art. 48, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono essere richiesti alla struttura N.U. quarto servizio, via Pulverenti n. 4, tel. 095/7422746 - fax 095/7159647.

b) almeno venti giorni prima della data fissata per la gara, a titolo gratuito. Gli stessi sono disponibili presso il sito Internet [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it)

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 9 del giorno 6 marzo 2002 (un'ora prima di quella fissata per la gara).

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara con diritto di parola solamente per i rappresentanti legali delle ditte partecipanti;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10, del giorno 6 marzo 2002 in Catania presso l'Ufficio contratti, via De Felice n. 57 e sarà presieduta dal direttore N.U. o dal dirigente del quarto Servizio acquisti e approvvigionamenti, responsabili delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di € 5.887,61 (L. 11.400.000) per il primo lotto, di € 3.615,20 (L. 7.000.000) per il secondo lotto e di € 5.164,57 (L. 10.000.000) per il terzo lotto, con le modalità di cui all'art. 8 del C.S.A.

9. Finanziamento: mutuo, pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a), un plico chiuso sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportato il nome della ditta mittente e la seguente dicitura: «Non aprire, contiene: offerta e documenti per la gara del 6 marzo 2002, per la fornitura di autospazzatrici per i servizi di N.U. - lotto n. ....» da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano, presso il Protocollo generale del Comune, Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, entro e non oltre un ora prima di quella stabilita per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico sopracitato dovrà contenere due buste:

busta «A» contenente l'offerta economica;

busta «B» contenente documenti per la partecipazione.

**Busta «A»: Offerta economica**

L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e potrà indicare all'esterno il nome della ditta offerente e dovrà riportare la seguente dicitura:

«Contiene Offerta Economica».

L'offerta economica redatta in carta legale, o resa legale, datata e redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata, firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, quando si tratta di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti, quando si tratti di società; da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di R.T.I..

Le ditte facenti parte del raggruppamento di imprese devono specificare in offerta, a pena di esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve indicare lo sconto unico in percento espresso sia in cifre che in lettere che le ditte concorrenti intendono praticare sul prezzo complessivo a base d'asta indicato al punto 3.c).

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

**Busta «B»: Documentazione**

La seguente documentazione dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che potrà indicare il nome della ditta partecipante e dovrà riportare la seguente dicitura: «Contiene Documentazione»:

1) quietanza del deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di cui al punto 8;

2) capitolato speciale d'appalto e specifiche tecniche sottoscritti in ogni loro pagina per accettazione incondizionata delle clausole in essi contenute;

3) istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che:

a) la ditta partecipante è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente con l'indicazione dell'attività esercitata, inerente l'oggetto del presente appalto, numero di iscrizione e della decorrenza, la sede, la forma giuridica, e nel caso di società l'indicazione degli estremi anagrafici di tutti i titolari di cariche o qualifiche; qualora la ditta faccia parte di uno Stato membro della Comunità europea la stessa deve dichiarare l'iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali del Paese di appartenenza secondo le modalità ivi vigenti;

b) la ditta partecipante è in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9002;

c) di aver preso conoscenza del C.S.A. e delle specifiche tecniche, di accettarne tutte le condizioni ed oneri e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura, nonché di aver giudicato il prezzo tale da consentire il ribasso offerto e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 9 del C.S.A. e l'attestazione di «garanzia del venditore», di buon funzionamento di tutte le componenti della fornitura, di cui all'art. 10 del C.S.A.;

d) il volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a € 516.456,90 (L. 1.000.000.000) per il primo lotto, a € 309.874,14 (L. 600.000.000) per il secondo lotto e a € 516.456,90 (L. 1.000.000.000) per il terzo lotto;

e) descrizione analitica delle principali forniture di spazzatrici identiche a quelle dell'appalto effettuate negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, di importo complessivo non inferiore a € 258.228,45 (L. 500.000.000) per il primo lotto, a € 154.937,07 (L. 300.000.000) per il secondo lotto e a € 258.228,45 (L. 500.000.000) per il terzo lotto, con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, del numero di contratto o fatture e attestazione di buona esecuzione delle stesse;

f) parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

N.B. - In caso di imprese facenti parte di R.T.I i requisiti richiesti in merito al volume d'affari degli ultimi tre anni ed alle forniture di autospazzatrici eseguite negli ultimi tre anni devono essere posseduti da ciascuna impresa nella misura minima di un quinto di quello richiesto, in ogni caso il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere i requisiti nella misura

del loro intero ammontare; le imprese che intendono partecipare all'asta pubblica in R.T.I. dovranno produrre tutta la precedente dichiarazione per ogni impresa e attestare le quote di partecipazione e l'indicazione dell'impresa che assumerà la qualità di capo gruppo. Quest'ultima dovrà dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura e deve, altresì, assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

g) l'inesistenza delle sotto elencate cause di esclusione:

g.1) che a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di poteri di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico non è in corso un procedimento, né è stato emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, e successive modificazioni;

g.2) che a carico dei soggetti di cui al punto g.1) non sono state pronunciate condanne, con sentenze di condanna passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

g.3) che i soggetti di cui al punto g.1) non hanno reso false dichiarazioni per fornire informazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai punti g.1), g.2) e g.3) del presente bando qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 47, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

g.4) che la ditta partecipante non si trova in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

g.5) che la ditta partecipante non è in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o in una qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro stato, e che non è in corso a proprio carico una delle predette procedure;

g.6) che la ditta partecipante è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero in cui si è stabiliti;

g.7) che l'impresa autorizza il comune di Catania ai fini del Protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici stipulato fra il prefetto e il sindaco di Catania, al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96;

g.8) che la ditta partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla stessa legge, pena l'esclusione. Tale certificazione deve essere rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente gara o, se rilasciata anteriormente (comunque nel limite di sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Si precisa che le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, non devono presentare suddetta certificazione ma esclusivamente la dichiarazione concernente la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

4) relazione tecnica illustrativa, dichiarazioni e quant'altro prescritto all'art. 3 del C.S.A. In caso di documentazione incompleta le imprese concorrenti sono invitate, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, a completare la documentazione richiesta e a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare nel termine fissato dal Servizio contratti, a mezzo Protocollo generale, tutti i documenti dallo stesso richiesti.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa per la partecipazione al presente pubblico incanto, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e consequenzialmente si provvederà a trasmettere gli atti all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percento praticato sull'importo posto a base di gara, così come previsto dall'art. 4 del C.S.A., anche in caso di unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 saranno sottoposte a verifica le offerte che presentino un ribasso percentuale superiore alla media delle offerte ammesse incrementata del 20%.

14. —.

15. Per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il comune di Catania si avvarrà del «Protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulato tra il prefetto e il sindaco della città di Catania.

In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara, nonché l'elenco delle ditte partecipanti saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: rag. Paolo Nicolosi, tel. 095.7422745.

16. —.

17. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta CEE il 14 gennaio 2002.

Il dirigente del IV Servizio:  
rag. Paolo Nicolosi

C-1228 (A pagamento).

### COMUNE DI CARUGO (Provincia di Como)

Oggetto: Bando di gara progettazione lavori di ampliamento Scuola via 25 Aprile.

Importo lavori: base d'asta € 671.393,97 (L. 1.300.000.000).

Corrispettivo prestazioni:

a) progettuali: € 85.970,78 (L. 166.462.633);

b) rimborso spese: € 25.629,95 (L. 49.626.506);

c) coordinamento sicurezza progettazione € 15.804,51 (L. 30.601.799), esecuzione € 28.682,12 (L. 55.536.333) più rimborso spese su totale € 13.262,53 (L. 25.679.844);

d) relazione consumi energetici € 2.582,28 (L. 5.000.000).

La domanda dovrà pervenire al comune di Carugo, via Cadoma n. 3, entro e non oltre le ore 12, del giorno 7 marzo 2002.

Per informazioni: Ufficio lavori pubblici, Carugo (CO), tel. 031.758193, fax 031.763667.

Responsabile del procedimento: arch. Claudio Marelli.

Carugo, 14 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
arch. Claudio Marelli

C-1233 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1  
Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

#### Estratto avviso di pubblico incanto

Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i. per il servizio «Raccolta, trasporto, scarico, smaltimento ad idoneo impianto di fanghi, grigliati, sabbie prodotti dall'impianto di depurazione delle acque scarico».

Base asta: € 0,087798 per ogni kilogrammo di fango, grigliato o sabbia + IVA 10% pari ad un importo complessivo annuale presunto € 1.194.052,80 + I.V.A. 10%.

Quantità annuale presunta: fanghi tonn. 13.000 codice CER 19.08.05, grigliati + sabbie tonn. 600 codice CER 19.08.01.

Luogo esecuzione servizio: sede Consorzio via Caravaggio n. 1, Savona.

Durata contratto 1° maggio 2002 - 30 aprile 2003.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte corredate della documentazione richiesta nel bando integrale da presentarsi in lingua italiana, dovranno pervenire in plico raccomandato o a mezzo corriere o in autoprestazione al Consorzio, entro e non oltre il 14 marzo 2002, ore 12.

Apertura offerte: 20 marzo 2002. Finanziamento fondi propri, fatturazioni mensili, pagamenti a novanta giorni data fattura fine mese.

Copia integrale bando e capitolato a disposizione presso Servizio gare consorzio.

Presente estratto inviato a G.U.R.I. e G.U.C.E. il 15 gennaio 2002.

Responsabile procedimento: dott. Gio Batta Minetto.

Savona, 11 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Antonino Ruello.

C-1234 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

*Bando per appalto affidamento dei servizi di portierato, gestione delle emergenze, trasporto e facchinaggio*

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine con sede in via Palladio n. 8 - 33100 Udine, tel. 0432556111, fax 0432507715, <http://www.uniud.it>

Categoria di servizio: 27 (altri servizi), 2 (servizi di trasporto terrestre): servizi di portierato, gestione delle emergenze, trasporto e facchinaggio. Numero di riferimento CPC: 96; 712. Importo annuo presunto € 415.000,00 (valore puramente indicativo). Numero di ore annue presunte da fornire 44.000 (numero puramente indicativo).

Luogo di esecuzione: sedi dell'Università degli Studi di Udine.

Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

Numero dei prestatori di servizi invitati a presentare offerta: tutti i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti.

Varianti: non sono ammesse.

Durata del contratto: due anni, con possibilità di rinnovo.

Decorrenza contratto: dipendente dalla data di conclusione della procedura di affidamento.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine ultimo per presentazione domande, di partecipazione: 4 febbraio 2002.

Indirizzo per invio: Università degli Studi di Udine, Ripartizione economale, via Palladio n. 8 - 33100 Udine (Italia). Lingua: italiano.

Termine entro cui saranno inviati gli inviti: 4 marzo 2002.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione, del legale rappresentante o di persona che può impegnare l'impresa, con copia del documento d'identità del firmatario, che:

a) non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art.12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

b) l'impresa non ha subito, nel quinquennio 1997-2001, risoluzione di contratti da parte di committenti pubblici per inadempimento contrattuale;

c) l'importo del fatturato per servizi di portierato, gestione delle emergenze, trasporto e facchinaggio, realizzato nel triennio 1999-2001, che dovrà essere non inferiore a € 1.250.000,00;

d) il numero medio di unità lavorative impiegate nei servizi di portierato, gestione delle emergenze, trasporto e facchinaggio nel triennio 1999-2001, che dovrà essere non inferiore a venticinque unità;

e) l'impresa ha la disponibilità di un numero minimo di unità lavorative pari a 10 in possesso di attestato di formazione antincendio, con partecipazione a corso di 16 ore per attività ad alto rischio e superamento della prova finale, conformemente al D.M. 10 marzo 1998;

f) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

2) due idonee referenze bancarie rilasciate da altrettanti istituti di credito;

3) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto dell'appalto, o dichiarazione sostitutiva riportante tutti i dati del certificato (per non residenti in Italia un certificato equipollente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995).

Per imprese partecipanti in raggruppamento:

domanda di partecipazione: deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

dichiarazioni del punto 1, lettere a), b), d), f); referenze del punto 2; certificato/dichiarazione del punto 3: devono essere presentate da tutte le imprese;

dichiarazione del punto 1, lettera c): ogni impresa deve dichiarare il proprio fatturato. L'importo minimo deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo, al 20% da ciascun partecipante;

dichiarazioni del punto 1, lettera e): ogni impresa deve dichiarare il proprio numero di unità. Il numero minimo deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo, al 20% da ciascun partecipante;

i soggetti che partecipano alla presente gara in forma associata non possono fare parte di altri raggruppamenti o consorzi né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara dei soggetti e dei loro associati o consorziati.

Partecipazione di imprese straniere:

per la presentazione di documenti si avvarranno delle rispettive discipline nazionali fatto salvo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Tutta la documentazione deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana certificata conforme dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Informazioni: Ripartizione economale, Sezione contratti, via Marioni n. 14, Udine. tel. +39/432556816/17, fax +39/432501308.

Responsabile procedimento: Vincenzo Abrusci, capo ripartizione economale.

Il bando è pubblicato sul sito <http://web.uniud.it/cesa>

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni), procedura accelerata. Giustificazione: motivi di urgenza per garantire la continuità del servizio o, comunque ridurre al minimo, il periodo di mancata fruizione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, individuata sulla base di:

1) qualità del progetto: massimo 60 punti;

2) prezzo: massimo 40 punti come dettagliato nella lettera d'invito.

Avviso di preinformazione: non inviato.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali nella C.E.: 15 gennaio 2002 (ricevuto in pari data).

Il direttore amministrativo:  
dott. Francesco Savonitto

C-1235 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

### *Esito gara d'appalto*

1. Ente appaltante: ATER Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6 - 34139 Trieste, Italia.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Descrizione dei lavori: Prog. ATER 517/518 - Lavori di risanamento degli stabili di via Schiapparelli numeri 22, 24, 26 e 28 per la realizzazione di 46 alloggi in Trieste.
4. Data d'aggiudicazione degli appalti: 19 dicembre 2001 (gara esperimento in data 10 dicembre 2001).
5. Criteri: articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/94.
6. Offerte ricevute: 6.
7. Prestatore del servizio: Savino S.p.a., via Torrebiana n. 26, Trieste.
8. Prezzo I.V.A. esclusa: € 2.326.091,04 (L. 4.503.940.301) per lavori oltre ad € 44.332,34 (L. 85.839.386) per oneri relativi alla sicurezza, per complessivi € 2.370.423,38 (L. 4.589.779.687).
9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 11 settembre 2001.

Trieste, 15 gennaio 2002

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-1237 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Azienda ULSS n. 9 Treviso

### *Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995 considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione.
3. Oggetto: servizio di gestione Comunità Alloggio di Oderzo (TV), per pazienti disabili, tetto massimo di spesa annuo € 345.888,6 imposte incluse, per complessivi € 1.037.665,8.
4. Luogo di esecuzione e termini di consegna: vedi capitolato speciale.
5. Durata: trentasei mesi.
6. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, e ammesse alla presente gara.
7. Lingua: italiana.
8. Cauzione e pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale.
9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 5 febbraio 2002 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).
10. Entro il giorno 3 aprile 2002 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare offerta.
11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara:
  - a) dichiarazione, resa nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale la ditta dichiara:
    - a1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, con indicazione del codice attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a3) che la ditta non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni né subito revoca di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa;

a4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a5) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo al fatturato per i servizi simili a quello oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1998-1999-2000 (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

a6) l'elenco dei principali servizi simili a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1998-1999-2000 (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) certificazione della quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 (solo per le ditte obbligate);

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a1), a2), a3), a4), a5), b), c) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre i documenti di cui al punto a6) devono essere inviati dalla capogruppo o dalla ditta che svolgerà effettivamente il servizio, se diversa dalla ditta mandataria.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera d'invito. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Ai fini dell'aggiudicazione non saranno prese in considerazione le offerte con importo annuo massimo superiore al tetto massimo di spesa annuo.

14. Data di spedizione del bando 16 gennaio 2002.

Treviso, 16 gennaio 2002

Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Ermes Vanzetto

C-1246 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO Settore opere pubbliche

*Avviso di esito gara d'appalto dei servizi tecnici relativi alla realizzazione di una variante alla viabilità in corrispondenza dell'intersezione di S. Maria delle Fabbre in Pesaro tra la s.s. 16 «Adriatica» e la via Mondini.*

Si rende noto che alla gara indicata in oggetto, espletata il 2 agosto 2001 da questa amministrazione, hanno partecipato le seguenti imprese:

S.A.G.I di Porto d'Ascoli; A.T.I S.D.A. Progetti di Cesena; R.P.A. S.p.a. di Perugia; S.T.E. S.r.l. di Roma; E.D.IN S.r.l. di Roma; Politecnica di Modena; LE.GE.CO. S.r.l. di Arezzo; D'Appollonia di Genova.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata con il procedimento e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 62 e ss. del D.P.R. n. 554/1999, ed è stata aggiudicata alla società R.P.A. S.p.a. di Perugia.

Il direttore del settore OO.PP.:  
arch. Veris Mosconi

C-1247 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA

### Settore provveditorato

#### Avvisi di gare aggiudicate - Estratto

Si rende noto che all'Albo pretorio del comune di Brescia sono affissi dal giorno 15 gennaio 2002 al giorno 29 gennaio 2002 i seguenti avvisi integrali di esito di gare:

1) fornitura di prodotti monouso per istituti geriatrici comunali (ausili per incontinenti) per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004, affidato alla Artsana S.p.a.;

2) servizio di rimozione forzata, spostamento e recupero veicoli per motivi diversi per il periodo dal 1° febbraio 2002 al 31 dicembre 2005 affidato alla Autoservice S.r.l.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-1256 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

#### Avviso di aggiudicazione lavori

1. Ente appaltante: regione Emilia Romagna, Servizio provinciale difesa del suolo, risorse idriche, forestali, viale Cavour, n. 77 - 44100 Ferrara, tel. 0532/218811, fax 0532/210127.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data aggiudicazione: gara esperita in data 17 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: a misura ex art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Imprese partecipanti:

1) Co.Ed.Mar S.r.l. Sottomarina (VE); 2) A.T.I., costituenda Dragomar S.p.a. Roma, mandataria, Jan De Nul N.V., Hofstade, Aalst (Belgio), mandante; 3) A.T.I. - costituenda Co.Ve.Co Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE) mandataria, Lamaport S.r.l. Marghera (VE) mandante; 4) L.M.D., Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 5) Cooperativa S. Martino S.r.l., Marghera (VE); 6) Cooperativa Muratori e Cementisti, C.M.C., Ravenna; 7) Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre (VE); 8) Ballast Nedam Baggeren B.V. (Ballast Nedam Dredging), Zeist (Paesi Bassi).

Sono state escluse le imprese contrassegnate con i numeri 1), 3), 4), 5).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., via Cesare Battisti n. 2 - 30174 Mestre (VE).

7. Natura ed entità dei lavori, opzioni: CPV 45243400, 45252124. Ripascimento delle spiagge mediante sabbie prelevate dal mare con draga a strascico autocaricante e trasporto delle medesime nelle coste interessate.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 8.559.756,64 pari a L. 16.574.000.000.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 87.797,67 pari a L. 170.000.000.

Categoria prevalente: OG7, classifica VI.

8. Importo di aggiudicazione: € 8.429.118,87 pari a L. 16.321.050.000, comprensivo degli oneri per la sicurezza, corrispondente al ribasso del 1,54%.

9. Altre informazioni: aggiudicazione definitiva, determinazione del responsabile del servizio n. 013933 del 19 dicembre 2001.

10. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 settembre 2001.

11. Data di spedizione del presente avviso: 8 gennaio 2002.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 gennaio 2002.

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-1257 (A pagamento).

## COMUNE DI SAMARATE

Samarate (VA), via V. Veneto n. 40

#### Avviso aggiudicazione pubblico incanto gestione tesoreria

Si rende noto che l'appalto di cui all'oggetto è stato aggiudicato in data 7 dicembre 2001 alla Banca Popolare di Lodi, via Polenghi Lombardo, Lodi che ha conseguito un punteggio complessivo di 88 punti. Partecipanti n. 2.

L'avviso di aggiudicazione è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 14 gennaio 2002.

Informazioni attività logistica tel. 0331/717756, e-mail gare@samarate.net.

Samarate, 15 gennaio 2002

Il coordinatore area amministrativa:  
dott.ssa Anna Maria Silvestrini

C-1259 (A pagamento).

## COMUNE DI CISANO SUL NEVA

### (Provincia di Savona)

#### Bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione nuovo complesso scolastico con corrispettivo costituito in parte da cessione di immobile.

Criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori e prezzo più alto sull'importo dell'immobile (ai sensi dell'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

Titolo primo - Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: comune di Cisano sul Neva, via Gollo n. 8 - 17035 Cisano sul Neva (SV), tel. 0182/595026, fax 0182/595400.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1. luogo di esecuzione: Cisano sul Neva;

3.2. descrizione: come da oggetto;

3.3. natura prevalente dei lavori: edilizia civile, categoria «OG1»;

3.4. importo appalto: L. 2.150.197.001 (€ 1.110.484,08), di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 102.993.083 (€ 53.191,49);

3.5. non vi sono categorie scorporabili;

3.6. modalità di stipulazione contratto e di contabilizzazione: a corpo ex articoli 19, comma 4, legge n. 109 del 1994, 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, all. F, e 45, comma 6, e 159, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

3.7. i lavori per i quali è necessaria l'abilitazione ex legge n. 46 del 1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1991 possono essere assunti dal concorrente solo se in possesso di detta abilitazione; diversamente devono essere subappaltati e obbligatoriamente indicati come tali negli atti da allegare all'offerta;

3.8. l'immobile in cessione a titolo di corrispettivo parziale:

è situato in Cisano sul Neva, via Benessea, foglio 16, mappale 220, sub. 3 del catasto urbano, costituito da edificio produttivo di mq 579 circa di superficie utile di pavimento;

importo a base d'asta per l'acquisizione dell'immobile in cessione in conto corrispettivo: L. 798.000.000 (€ 412.132,61);

sull'immobile in cessione sussiste diritto di prelazione in favore di terzi derivante da atto di permuta in data 9 dicembre 1992 (atto notaio Motta rep. 49233 racc. 17660); l'aggiudicazione definitiva dell'immobile, per il caso di offerta avente ad oggetto la sola acquisizione dello stesso, non congiunta con l'esecuzione dei lavori in appalto, è subordinata all'eventuale mancato esercizio della predetta prelazione da parte dell'avente diritto;

tutti gli oneri per il trasferimento dell'immobile, comprese imposte e tasse, sono a carico dell'aggiudicatario;

la cessione è a corpo ai sensi dell'art. 1538 del Codice civile.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 330 (trecentotrenta) giorni.
5. Disponibilità atti e bando integrale: presso la stazione appaltante, con possibilità di acquisto previa versamento di L. 1.200.000 (I.V.A. compresa); bando integrale richiedibile via fax senza oneri.
6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte:
- 6.1. presentazione entro le ore 12 di lunedì 25 febbraio 2002;
- 6.2. indirizzo: di cui al numero 1;
- 6.3. esame delle offerte: prima seduta pubblica ore 10 di martedì 26 febbraio 2002 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante;
- 6.4. lingua: italiana.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.
8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, legge n. 109 del 1994, con le modalità specificate nel bando integrale.
- In caso di offerta congiunta o offerta per l'immobile: ulteriore cauzione provvisoria di L. 96.813.500 (€ 50.000,00).
9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:
- 9.1. parte fondi propri della stazione appaltante, parte con cessione dell'immobile ex articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e parte con mutuo;
- 9.2. pagamenti per stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,70) ai sensi del capitolato speciale.
10. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.
11. Requisiti dei concorrenti:
- 11.1. di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1;
- 11.2. di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'articolo 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.
12. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni.
13. Criterio di aggiudicazione:
- 13.1. per l'esecuzione dei lavori: prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara;
- 13.2. ribassi indicati in cifre ed in lettere;
- 13.3. non ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento;
- 13.4. nel calcolo dell'anomalia non si tiene conto dell'eventuale offerta per l'acquisizione dell'immobile;
- 13.5. esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994;
- 13.6. Per l'acquisizione dell'immobile: offerta del prezzo più alto espresso mediante indicazione in valore assoluto, in cifre e in lettere;
- 13.7. non ammesse offerte inferiori al prezzo dell'immobile a base d'asta;
14. Disciplina offerte ai sensi dell'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:
- 14.1. ammesse offerte per la sola esecuzione dei lavori, offerte per la sola acquisizione dell'immobile e offerte congiunte per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dell'immobile a parziale corrispettivo dei lavori;
- 14.2. sui plichi contenenti le buste delle offerte deve essere specificata, a pena di esclusione, una delle tre ipotesi di offerta di al punto 14.1;
- 14.3. aggiudicazione alla miglior offerta congiunta o, se più conveniente per la stazione appaltante, cessione dell'immobile ed esecuzione dei lavori aggiudicate separatamente alle due migliori offerte separate;
- 14.4. gara dichiarata deserta qualora nessuna offerta ammessa abbia a oggetto l'acquisizione dell'immobile;
- 14.5. salvo il caso di cui al punto 14.4, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
15. Altre informazioni:
- a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo;
- b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti o plurime;
- c) gli importi devono essere espressi in lire o in Euro;
- d) la stazione appaltante non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;
- f) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;
- g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;
- h) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio;
- i) informazioni: ufficio tecnico giorni feriali, escluso sabato, 10-12;
- l) responsabile del procedimento: geom. Tommaso Schivo.

#### Titolo Secondo - Requisiti e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente:
- 1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e s.m.i.;
- 1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandati, settore di attività;
- 1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;
- 1.4. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente;
- 1.5. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999.
2. Documentazione relativa ai requisiti di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex articolo 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per la categoria OG1 e per una classifica non inferiore alla III; sono fatte salve le norme relative ad associazioni temporanee e consorzi.
3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:
- 3.1. cauzione provvisoria di cui al titolo primo, numero 8;
- 3.2. dichiarazione presa visione art. 71, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;
- 3.3. indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, si intendono o si devono subappaltare;
- 3.4. i consorzi e le associazioni temporanee devono indicare, a pena di esclusione, le quote di partecipazione di ciascuno.
4. Le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

Cisano sul Neva, 23 gennaio 2002

Il responsabile del Servizio tecnico:  
geom. Tommaso Schivo

C-1379 (A pagamento).

#### COMUNE DI RONCADELLE (Provincia di Brescia)

*Estratto bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (art. 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999) - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa intervento di costruzione di nuovo asilo nido comunale in via Trebeschi.*

#### Servizi da affidare:

- 1) prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e articoli da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e articoli da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;
- 2) prestazioni speciali: rilievi topografici; indagini geotecniche; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;
- 3) prestazioni accessorie: (prestazioni professionali non previste dalle tariffe professionali): relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10 del 1991; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi; pratica catastale (tipo mappale e schede); importo complessivo stimato dell'intervento: € 588.760,86 (L. 1.140.000.000).
- Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: progetto definitivo; giorni 50 (cinquanta); progetto esecutivo: giorni 40 (quaranta).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 4 marzo 2002.

Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento nell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti; saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

Responsabile del procedimento: geom. Peli Giovanni (telefono 030.2587023).

Capo 4. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'art. 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al Capo 2, punti a.1) e a.2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici ai cui al Capo 2, lettera b) del bando;

c) costituiscono errore grave ai sensi del Capo 2, punto a.2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'art. 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994, se hanno comportato un aumento superiore al 10% dell'importo originario del contratto; l'esclusione non può essere disposta decorsi 18 mesi dalla data di passaggio in giudicato della sentenza di riconoscimento dell'errore od omissione di progettazione, ovvero decorsi 9 mesi dalla data di comunicazione del responsabile del procedimento prevista dal comma 1, lettera d), dello stesso articolo, se il professionista non vi si è opposto nel termine di 30 giorni;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

e) è esclusa la competenza arbitrale.

Il bando integrale è a disposizione presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante anche a mezzo fax (tel. 030.2587023, fax 030.2580378).

Roncadelle, 15 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:  
Peli geom. Giovanni

C-1260 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 TORINO

*Avviso di rettifica bando di gara*

1. Pubblico incanto per la fornitura di provette sottovuoto in vetro ed in plastica, in due singoli lotti, e dei relativi dispositivi per prelievo venoso e capillare.

2. Il bando inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 novembre 2001, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e al B.U.R.P. il 20 novembre 2001 è rettificato nei seguenti punti:

punto 3.c) gli importi sono così modificati: lotto 1: € 2.065.827,60, pari a L. 4.000.000.000; lotto 2: € 1.549.370,70 pari a L. 3.000.000.000;

punto 6.a) termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 28 febbraio 2002;

punto 11.e) gli importi sono così modificati: € 671.393,97 pari a L. 1.300.000.000 per il lotto 1 e ad € 516.456,90 pari a L. 1.000.000.000 per il lotto 2.

3. Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono ferme ed immutate.

4. Sono a disposizione presso il seguente indirizzo: A.S.L. 3 - U.O.a. Provveditorato-Economato, via Medail n. 16 - Torino, tel. 011/4393.475-4393.490, fax 4393.527, i documenti di gara rettificati che saranno trasmessi a tutti coloro che hanno già fatto richiesta degli atti della presente gara il cui estratto venne pubblicato il 22 novembre 2001.

5. Data invio e ricezione del presente avviso alla U.P.U.C.E: 8 gennaio 2002.

Il dirigente responsabile U.O.a.

Provveditorato-Economato: dott. Tommaso Corvino

M-107 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

*Avviso di rettifica*

In riferimento all'avviso di gara B937, per fornitura di servizi riguardanti l'implementazione del sistema SAP nella regione Emilia Romagna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 24 dicembre 2001 leggesi: l'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopra elencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati al punto 1) e dalle lettere a), d), e), invece di

l'impresa considerata capogruppo è tenuta a produrre tutta la documentazione sopra elencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i soli documenti indicati al punto 1) e dalle lettere a), d), e), f).

È riaperto pertanto il termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 2002.

Invariato tutto il resto.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Anna Fiorenza.

B-13 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 169/2001*

*Avviso di rettifica e proroga termini*

Bando pubblicato sull'Albo pretorio della città di Torino dal 28 dicembre 2001 al 23 gennaio 2002.

Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici.

Lotti 1, 2, 3, 4, 5.

Si precisa che per l'appalto in oggetto l'importo base del lotto n. 5 è il seguente:

€ 1.021.704,31 (L. 1.978.295.400), anziché € 1.026.868,90, come erroneamente indicato nel bando di gara.

I termini di cui all'avviso di gara pubblicato il 28 dicembre 2001 sono così prorogati:

ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 18 febbraio 2002;

apertura buste: ore 10 di martedì 19 febbraio 2002;

apertura offerte economiche delle ditte ammesse ed aggiudicazione: ore 11 di martedì 12 marzo 2002;

termine per la visione del capitolato: giovedì 14 febbraio 2002.

È data facoltà ai concorrenti che abbiano già presentato offerta nel termine di cui al predetto avviso d'asta di presentare una nuova offerta, in sostituzione della precedente, entro i nuovi termini indicati nella presente rettifica.

Le offerte pervenute entro la precedente data di scadenza e non sostituite saranno comunque prese in considerazione.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 10 gennaio 2002

Il direttore del Settore acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1239 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Bologna

#### Avviso di differimento di termini di pubblico incanto

1. La stazione appaltante Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26 - 40126 Bologna, tel. 051/257264-257206, fax 051/248615, sito Internet: [www.comune.bologna.it/iperbole/minlap](http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap), comunica che per la partecipazione alla gara relativa ai lavori e opere necessarie per la realizzazione di un nuovo fabbricato per logistica e servizi presso il C.A.P.S. di Cesena, il cui bando integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 27 dicembre 2001, non dovrà tenersi conto di quanto richiesto al punto 1.4, pag. 5 dell'elaborato denominato capitolato speciale di appalto, impianti meccanici, in visione ai concorrenti.

Pertanto il predetto bando è così rettificato:

termine perentorio accettazione offerte: entro le ore 13 del 4 febbraio 2002;

data di apertura delle offerte: ore 9 del 5 febbraio 2002.

È confermata ogni altra disposizione del bando integrale ove non in contrasto con quanto sopra.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-1313 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Bologna

#### Avviso di rettifica e di differimento di termini di pubblico incanto

1. La stazione appaltante Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, piazza VIII agosto n. 26 - 40126 Bologna, tel. 051/257264-257206, fax 051/248615, sito Internet: [www.comune.bologna.it/iperbole/minlap](http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap), comunica che il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di restauro funzionale e adeguamento degli impianti del complesso demaniale «ex Convento dei SS. Ludovico ed Alessio» sede dell'Istituto Penale Minorile, Procura e Tribunale per i minori di Bologna pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 27 dicembre 2001 è così rettificato:

punto 3.3: importo complessivo dell'appalto: L. 15.770.257.793 (lire quindicimiliardisettesettantamilioniduecentocinquantesette-milasettecentonovantatre) (€ 8.144.658,44), di cui per lavori a misura soggetti a ribasso L. 14.770.257.793 (lire quattordicimiliardisettesettantamilioniduecentocinquantesette-milasettecentonovantatre) (€ 7.628.201,54), categoria OG2 (prevalente), classifica VI;

punto 3.3.a): annullato;

punto 5: il disciplinare di gara rettificato solo nel punto 3) in visione presso l'ente appaltante tuffi i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e in vendita presso la copisteria Elio 83, via Marsala n. 13 - Bologna, tel. 051/232916, fax 051/262864 è altresì disponibile sul sito internet: [www.comune.bologna.it/iperbole/minlap](http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap);

punto 6.1: termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del 4 marzo 2002;

punto 6.4: apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 marzo 2002 alle ore 9 presso gli uffici della stazione appaltante;

punto 11: attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

2. È confermata ogni altra disposizione del bando integrale ove non in contrasto con quanto sopra.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 gennaio 2002 e ricevuto dallo stesso ufficio il medesimo giorno.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-1314 (A pagamento).

## ESPROPRI

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### Provveditorato OO.PP. del Molise

Si rende noto che con decreto n. 11055/Sett. I, Sez. II, del 1° ottobre 2001 la prefettura di Campobasso ha pronunciato l'esproprio ed autorizzato l'occupazione permanente a favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provveditorato OO.PP. del Molise, degli immobili necessari per l'esecuzione delle opere di ampliamento della sede della Guardia di Finanza di Campobasso descritti nell'elenco e stralci planimetrici parte integrante del decreto stesso - Codice pratica B-4396. Gli atti tecnico amministrativi della procedura ablativa sono visionabili presso il provveditorato OO.PP. del Molise.

Il provveditore: dott. ing. Giulio Cesare Pedicini.

C-1271 (A credito).

## AUTOSTRADA TORINO - SAVONA - S.p.a.

La società Autostrada Torino - Savona S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Trieste n. 170, a norma dell'art. 54 della legge 25 giugno 1895, n. 2359 ed a seguito delle disposizioni di cui alla legge 24 novembre 2000, n. 340; rende noto che il prefetto della provincia di Cuneo ha emanato il decreto n. rep. 3990 in data 10 dicembre 2001 a favore della stessa Autostrada Torino - Savona S.p.a., mediante il quale viene disposta l'espropriazione, ai sensi dell'art. 30 della succitata legge n. 2359/1895, degli immobili siti in comune di Priero che, insieme con l'indicazione delle rispettive ditte proprietarie e delle relative indennità depositate presso la Cassa DD. PP. di Cuneo, sono di seguito elencati:

1) mappale 205 del foglio 10; superficie totale occupata mq 120; mappale 288 (ex 107 b) del foglio 10; superficie totale occupata mq 213.

Ditta: Facchino Agostina Maria nata a Priero il 23 maggio 1946; Grasso Vittoria nata a Priero il 9 giugno 1911; Taramazzo Candida nata a Priero il 30 agosto 1948; Taramazzo Renato nato a Ceva il 4 febbraio 1942; Prato Teresa nata a Priero il 27 febbraio 1926.

Indennità di espropriazione L. 422.910.

Indennità di occupazione temporanea L. 334.935.

Moncalieri, 11 dicembre 2001

Autostrada Torino - Savona S.p.a.

L'amministratore delegato: Mario Battaglia

C-1275 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoindicata ditta per l'esecuzione dei lavori di razionalizzazione dell'incrocio tra la s.s. 96 e 98.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: prat. n. 344, foglio di mappa n. 15, parti n. 335, comune di Modugno.

Ditta: Mastromarco D.CO nato a Modugno il 6 agosto 1917, proprietario  $\frac{1}{2}$  e condominio via Porto Torres n. 1G/5, proprietario  $\frac{1}{2}$  - (amm.tore Marzano Tommaso nato a Bari il 26 dicembre 1934).

Indennità concordata in data 20 febbraio 2001 pari a L. 40.313.300.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-1276 (A pagamento).

### ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Puglia

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con proprio provvedimento n. 28966 del 4 ottobre 2001, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986 il pagamento diretto della indennità concordata dalla sottoindicata ditta per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e adeguamento a quattro corsie dal km 821+250 al km 828+740-1° Stralcio dal km 821+250 al km 825+200 della s.s. 16.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo: prat. n. 2, foglio di mappa n. 23, part. n. 8, comune di Mola di Bari.

Ditta: Ruggeri Vito e Tagarelli Antonia nati rispettivamente a Mola di Bari il 12 maggio 1925 e 31 gennaio 1932 rappresentati dal procuratore Tagarelli Giuliano nato a Mola di Bari il 5 gennaio 1926.

Indennità da pagare pari a L. 3.431.876.

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-1277 (A pagamento).

### CITTÀ DI NOVI LIGURE (Provincia di Alessandria)

*Espropriazione per causa di pubblica utilità di aree nel P.I.P. della zona industriale «14». Avviso deposito atti*

Il dirigente III Settore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che presso l'ufficio elaborazione e gestione piani - III Settore di questo comune sono depositati i seguenti atti del procedimento espropriativo:

- 1) deliberazione Consiglio comunale n. 73 in data 20 dicembre 2001 di avvio del procedimento espropriativo;
- 2) relazione esplicativa;
- 3) piano particellare di esproprio;
- 4) elaborati catastali;
- 5) elaborati del piano urbanistico (P.I.P.);
- 6) stralcio del P.R.G. vigente;
- 7) norme tecniche di attuazione del P.I.P. relativi ai beni immobili da acquisire coattivamente, necessari per la realizzazione di interventi produttivi nel P.I.P. della zona industriale «14».

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei documenti ed, eventualmente, presentare le proprie osservazioni scritte, depositandole presso l'ufficio elaborazione e gestione piani - III Settore del comune di Novi Ligure, nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Novi Ligure, 10 gennaio 2002

Il dirigente III settore: arch. Maria Rosa Serra.

C-1279 (A pagamento).

### PREFETTURA DI TREVISO

Si rende noto che con decreto del Prefetto di Treviso prot. n. 3627, Rep. n. 3112 in data 18 ottobre 2001 registrato il 18 ottobre 2001 presso il Dipartimento delle entrate di Treviso al n. 3945, è stata pronunciata l'espropriazione in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a., di alcuni immobili in comune di Castelfranco Veneto, di proprietà delle ditte Bellù Adriana e Pettenuzzo Renzo e altri, occorrenti alla realizzazione di un posto di movimento tra Camposampiero e Castelfranco Veneto.

Treviso, 7 gennaio 2001

Il vice prefetto isp.: Bonadies.

C-1305 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1548.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: DIPRIVAN.

Confezioni e numeri di AIC:

10 mg/ml emulsione iniettabile per uso endovenoso - 5 fiale da 20 ml - AIC n. 026114013;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 flacone da 50 ml - AIC n. 026114025;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 flacone da 100 ml - AIC n. 026114037;

10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 siringa pre-riempita da 20 ml - AIC n. 026114049\* (sospesa) 10 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 siringa pre-riempita da 50 ml - AIC n. 026114052;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 siringa pre-riempita da 10 ml - AIC n. 026114064\* (sospesa) 20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 siringa pre-riempita da 50 ml - AIC n. 026114076;

20 mg/ml emulsione per infusione endovenosa - 1 flacone da 50 ml - AIC n. 026114088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 11-bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (\*).

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca - S.p.a.  
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-102 (A pagamento).

### **PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1281.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: TINSET.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2,5% gocce orali sosp.» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 025293034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

Aggiunta della sovracapsula di sicurezza (chiusura child-proof).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
dott. Andrea Formenti

C-1236 (A pagamento).

### **CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

### **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Ufficio Miniere e Cave**

Con decreto del presidente della regione n. 652 in data 8 novembre 2001, registrato ad Aosta il 13 novembre 2001 al n. 4105 serie III, è stata rilasciata, alla società Sorgenti Monte Bianco Terme di Courmayeur S.p.a., con sede in Morgex (AO), la subconcessione mineraria denominata «REY», avente l'estensione di ha 2,39 (due ettari e trentanove are), di acqua di sorgente denominata «Fonte Rey» in località Peuterey nel comune di Courmayeur.

Il coordinatore: dott. ing. Rocco Raffaele.

C-1248 (A pagamento).

### **PROVINCIA DI VITERBO Assessorato Ambiente Ecologia Settore Tutela Acque**

La ditta Giorgi Francesco in data 5 maggio 1999 ha chiesto la concessione di l/s 5.0 di acqua da falda idrica sotterranea in località Capanelle del comune di Carbognano per uso irriguo.

Viterbo, 27 dicembre 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-1249 (A pagamento).

### **REGISTRI PREFETTIZI**

### **PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**

Prot. n. 245/2° settore.

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto in data 7 aprile 1976 n. 1863 con cui la società cooperativa «Cooperativa Agricola Monte Baiso S.c.r.l.» (Codice fiscale n. 00437250350) con sede in località Monte Baiso (RE), via Immovilla n. 9, è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione agricola;

Atteso che la predetta società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visti il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta cooperativa risulta cancellata dal registro delle società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del suindicato sodalizio dal registro prefettizio delle società cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il R.D. del 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la società cooperativa «Cooperativa Agricola Monte Baiso S.c.r.l. (Codice fiscale n. 00437250350) con sede in località Monte Baiso, via Immovilla n. 9, è cancellata dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione, per motivi in premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo di questa prefettura e del comune di Baiso (RE) nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla società cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro trenta giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli articoli 1 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al TAR competente entro sessanta giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 6 dicembre 2001

Il prefetto: M. Di Pasquale.

C-1297 (Gratuito).

**PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**

Prot. n. 7203/2° settore.

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia,

Richiamato il proprio precedente decreto in data 3 gennaio 1977, n. 8376 con cui la società cooperativa «Cooperativa Comprensoriale Unitaria la Casa S.c.r.l.» con sede in Castelnovo ne' Monti (RE), via Monzani n. 1 è stata iscritta nel registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione edilizia-abitazioni;

Atteso che la predetta società, con verbale d'assemblea straordinaria ha deliberato il proprio scioglimento;

Visti il bilancio finale di liquidazione e considerato che la predetta cooperativa risulta cancellata dal registro delle società;

Ritenuto, pertanto, di disporre la cancellazione del suindicato sodalizio dal registro prefettizio delle società cooperative;

Visto il parere conforme espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il R.D. del 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

la società cooperativa «Cooperativa Comprensoriale Unitaria la Casa S.c.r.l.» con sede in Castelnovo ne' Monti (RE), via Monzani n. 1 è cancellata dal registro prefettizio delle società cooperative, Sezione cooperazione, per motivi in premessa citati.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo di questa prefettura e del comune di Castelnovo ne' Monti (RE) nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il predetto Comune provvederà, altresì, alla notifica del presente decreto alla società cooperativa interessata.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro trenta giorni dalla notifica in parola, ai sensi degli articoli 1 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 o, in via giurisdizionale, ricorso al TAR competente entro sessanta giorni dalla notifica stessa.

Reggio Emilia, 6 dicembre 2001

Il prefetto: M. Di Pasquale.

C-1298 (Gratuito).

**AVVISI AD OPPONENDUM****CITTÀ DI VENARIA REALE  
(Provincia di Torino)**

Avviso ai creditori (art. 189 reg. del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). *Lavori di manutenzione del suolo pubblico per il biennio 1999 - 2001. Importo lavori a base d'asta: L. 550.000.000. Importo netto al ribasso d'asta: L. 550.000.000. Impresa esecutrice: Bracco S.n.c., via Perino n. 12 Venaria Reale (TO). Contratto: rep. n. 8803 del 5 febbraio 1999.*

Il sindaco in esecuzione al disposto (art. 189 del reg. del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) avverte che l'impresa Bracco S.n.c. ha ultimato in data 31 ottobre 2001 i lavori di manutenzione del suolo pubblico per il biennio 1999 - 2001 di cui al contratto rep. n. 8803 del 5 febbraio 1999 registrato a Torino il 10 febbraio 1999 al n. 2280, serie IA.

Invita chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Co-

mune, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Venaria Reale, 15 gennaio 2002

Il sindaco: dott. Giuseppe Catania.

C-1274 (A pagamento).

**VARIANTE PIANO REGOLATORE****COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO  
(Provincia di La Spezia)**

Prot. n. 20

*Pubblicazione variante P.R.G.,  
zona di piano di Madrignano - Estratto*

Il responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni ed integrazioni, avvisa che gli atti relativi alla variante al P.R.G. relativa alla riorganizzazione urbanistico-ambientale della zona di Piano di Madrignano, adottata dal C.C. con atto n. 41 del 30 novembre 2001, saranno depositati in libera visione nel Palazzo comunale, sede distaccata di Piano di Madrignano per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 28 gennaio 2002 al 26 febbraio 2002 compreso, dalle ore 10 alle ore 12, dei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11, dei giorni festivi.

(Omissis).

Le eventuali osservazioni a norma dell'art. 9 della legge urbanistica n. 1150/1942 dovranno essere redatte in carta da bollo da € 10,33 e presentate entro le ore 12 del 28 marzo 2002.

(Omissis).

Li, 8 gennaio 2002

Il responsabile del servizio:  
geom. Nicola Ceravolo

C-1272 (A pagamento).

**I N D I C E  
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

|                                                                             | PAG. |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|
| AAKON POLICHIMICA - S.p.a. ....                                             | 8    |
| ACCIAIERIE ALTO ADRIATICO - S.p.a. ....                                     | 5    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO<br>Società Cooperativa a r.l. .... | 9    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l. ....        | 11   |

|                                                                                                   | PAG. |                                                                                         | PAG. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------|
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ..... | 13   | GILARDONI VITTORIO - S.p.a. ....                                                        | 3    |
| BANCA DI SASSARI - S.p.a. ....                                                                    | 11   | GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a. ....                                                       | 8    |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a. ....                                                     | 9    | GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l. ....                                               | 10   |
| BANCA POPOLARE DI INTRA - S.c.p.a. a r.l. ....                                                    | 12   | GOLDEN BAR SECURITISATION - S.r.l. ....                                                 | 9    |
| BANCA SELLA - S.p.a. ....                                                                         | 9    | I VIAGGI DEL VENTAGLIO - S.p.a. ....                                                    | 4    |
| BRAVAITALIA - S.p.a. ....                                                                         | 3    | I.M.D. International Medical Devices - S.p.a. ....                                      | 3    |
| CASA EDITRICE MARIETTI - S.p.a. ....                                                              | 2    | IFIL - S.p.a.<br>Istituto Finanziario Industriale Ligure .....                          | 5    |
| CASCO IMOS ITALIA - S.p.a. ....                                                                   | 1    | LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a. ....                                               | 2    |
| CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA<br>DI RAVENNA - S.c.r.l. ....                                       | 11   | LUNDBECK ITALIA - S.p.a. ....                                                           | 7    |
| DUCATI.COM - S.p.a. ....                                                                          | 7    | MARIO MARALDI - S.p.a. ....                                                             | 6    |
| EFIBANCA - S.p.a. ....                                                                            | 12   | MONTAGGI - S.p.a. ....                                                                  | 6    |
| EFIBANCA - S.p.a. ....                                                                            | 13   | NEGRI BOSSI - S.p.a. ....                                                               | 8    |
| EISYS - S.p.a. ....                                                                               | 2    | ROMANA ZUCCHERO - S.p.a. ....                                                           | 4    |
| F.E.M.A. - S.p.a.<br>Fabbrica Elettro Meccanica Adriatica .....                                   | 7    | SALPA - S.p.a.<br>Società Azionaria Lavorazione Prodotti Acciaio .....                  | 4    |
| FINCONSUMO BANCA - S.p.a. ....                                                                    | 9    | SI.MO SIDERURGICA MONFALCONE - S.p.a. ....                                              | 5    |
| FINCONSUMO BANCA - S.p.a. ....                                                                    | 10   | SIMA INDUSTRIE - S.p.a. ....                                                            | 4    |
| FORLISIDER - S.p.a. ....                                                                          | 6    | SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI<br>DI PUBBLICO INTERESSE - Società per azioni ..... | 2    |
| FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a. ....                                                        | 2    | TEXO INDUSTRIES - S.p.a. ....                                                           | 3    |
| GENERALFIN - S.p.a. ....                                                                          | 7    | TUBIFICI ADRIATICI - S.p.a. ....                                                        | 7    |
|                                                                                                   |      | VERSILIA ACQUE - S.p.a. ....                                                            | 8    |